

Spedizione in abbonamento postale / 50% - VARESE

Periodico della Comunità

a cura dell'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore - Autorizzazione del Trib. di Busto Arsizio n° 15 del 29/7/1977

ANNO XV - NUMERO 3 - LUGLIO 1995

Approvato il nuovo Statuto del Periodico di Gorla

Un giornale al servizio della gente

In progetto anche una scuola di giornalismo per i giovani

Il 23 maggio 1995 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo statuto del Periodico della Comunità e il 26 giugno ha nominato il direttore, il Comitato Editoriale e il Comitato Redazionale.

Mentre rinviamo i lettori ad una lettura più approfondita del testo dello statuto e a prendere nota dei nomi che compongono il nuovo organigramma del Periodico in altra parte del giornale, ci è d'obbligo fare alcune considerazioni generali su questa nuova impostazione gestionale.

Il nuovo statuto si differenzia dal precedente perché si ispira ad una filosofia che prevede la distinzione tra la redazione del giornale e il controllo sulla stessa da parte del consiglio comunale.

Mentre col precedente statuto il direttore era di diritto un assessore e i redattori erano quattro rappresentanti delle forze politiche, oggi, col nuovo statuto, il Direttore e Comitato Redazionale, pur essendo stati nominati dal Consiglio Comunale, hanno ricevuto tale incarico, non in virtù della loro appartenenza politica, ma in considerazione della loro capacità professionale e culturali. Il Consiglio Comunale e le forze politiche che lo compongono esercitano su tutta la gestione del Periodico un doveroso controllo politico e amministrativo per mezzo di un Comitato Editoriale, composto da Consiglieri Comunali.

Questa distinzione a nostro parere è molto importante e, se interpellata e gestita in modo corretto, potrà evitare le confusioni di ruoli, le degenerazioni, le disfunzioni

e le inefficienze tipiche della peggior logica della lottizzazione partitocratica delle poltrone che tanti danni ha arrecato ed arreca ancora oggi all'Amministrazione della nostra Repubblica.

Certamente sia il Direttore che i Redattori avranno, ed hanno (è forse una colpa?), una appartenenza politica (ed anche, in qualche caso, una militanza di rilievo). Ma qui solennemente e pubblicamente vogliamo dichiarare che comunque metteremo le nostre energie e le nostre capacità al servizio della gente, per fare del Periodico un foglio atteso, ricercato, letto con interesse dalla popolazione, perché tutti vi possano trovare pagine ricche del nostro quotidiano, delle nostre opinioni, delle nostre iniziative, delle nostre riflessioni, della vita viva e pulsante del nostro paese: l'amministrazione, la scuola, lo sport, la cultura, le associazioni, il tempo libero, il folclore, le tradizioni.... La nostra disponibilità ad essere soprattutto al servizio della gente viene legittimata e trovata convalida nel solo già tracciato negli ultimi cinque anni, quando, con buoni risultati, molti di noi hanno già operato all'interno di questa determinazione.

Per fare questo cercheremo di favorire la partecipazione di tutti e di allargare il più possibile il quadro dei collaboratori, invitando soprattutto i giovani 18-20enni, ai quali, se l'Amministrazione Comunale ci assisterà, potremmo anche offrire a breve un ghitto incentivo ed una buona occasione di qualificazione professionale, organizzando per loro una scuola di giornalismo.

Perché ciò avvenga è auspicabile però che anche il controllo "politico" rimanga nei limiti assegnati dallo statuto, evitando indebitte prevaricazioni e condizionamenti, ritrggendo da ingerenze che generano confusione, astenendosi dal rivendicare degli spazi e delle pretese di parte che sono più nella logica della piccola bottega, che in quella degli interessi sociali, culturali, partecipativi e dei diritti all'informazione del lettore.

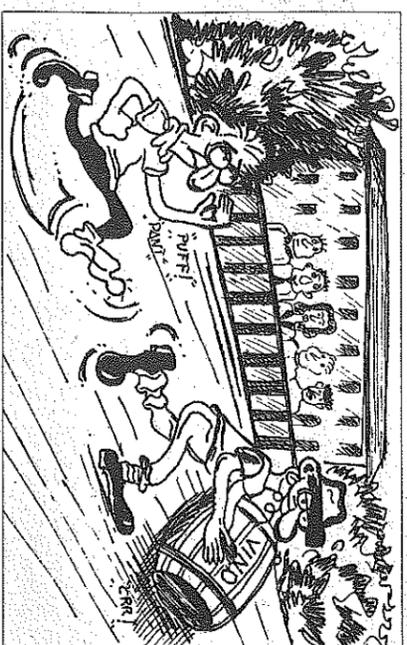
Stiamo convinti che la ragionevolezza e l'etica prevarranno, anche perché tutti sappiamo che la gente è un giudice acuto, saggio e sapiente, che sa fare, quando è il momento, le sue scelte con determinazione e chiarezza.

Andrea Cicognani

Palio delle contrade 1995

Quest'anno vince la contrada dell'Ape Maia

ALLE PAGINE 10 E 11

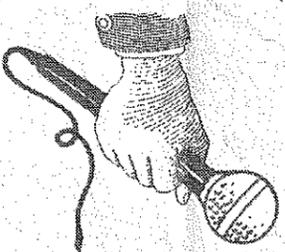


PARTITI

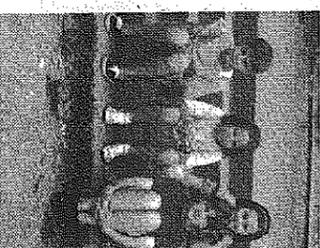
SOLIDARIETÀ

ELEZIONI

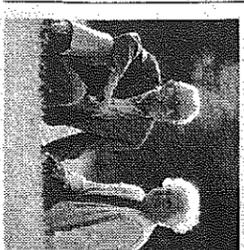
ANZIANI



Gorla ospita 21 ragazzi croati



Giampiero Mari ancora sindaco di Gorla



Intervista ai capigruppo consiliari

A PAGINA 4

A PAGINA 9

A PAGINA 3

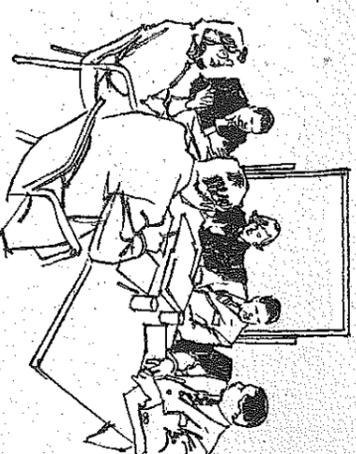
Elezione del Consiglio Comunale

Sindaco

Mari Giampiero Capo Lista Insieme per Gorla

Consiglieri Comunali di Maggioranza

- | | | | |
|----|-----------------------|----|-------------------|
| 1 | Albè Paolo | 41 | Insieme per Gorla |
| 2 | Millèfanti Alessandro | 26 | Insieme per Gorla |
| 3 | Monza Daniele | 21 | Insieme per Gorla |
| 4 | Amendola Onofrio | 18 | Insieme per Gorla |
| 5 | Del Bosco Carlo | 15 | Insieme per Gorla |
| 6 | Goracci Marielena | 14 | Insieme per Gorla |
| 7 | Bernasconi Ernesto | 13 | Insieme per Gorla |
| 8 | Moroni Cristiano | 12 | Insieme per Gorla |
| 9 | Caprioli Fabrizio | 9 | Insieme per Gorla |
| 10 | Colombo Barbara | 9 | Insieme per Gorla |
| 11 | Molacchi Elvira | 9 | Insieme per Gorla |



Consiglieri Comunali di Minoranza

- | | | | |
|----|---------------------|------------|------------------------------|
| 12 | Buffoni Angelo | Capo lista | Lega Nord - Rinnoviamo Gorla |
| 13 | Borsani Umberto | 36 | Lega Nord - Rinnoviamo Gorla |
| 14 | Grazioli Renato | 17 | Lega Nord - Rinnoviamo Gorla |
| 15 | Celora Amedeo | Capo lista | Forza Gorla |
| 16 | Ranieri Maria Luisa | 16 | Forza Gorla |

Periodico della Comunità

Direttore
Cicognani Andrea

Comitato Editoriale

Amendola Onofrio
Caprioli Fabrizio
Albè Paolo
Pora Claudio
Borsani Umberto

Comitato Redazionale

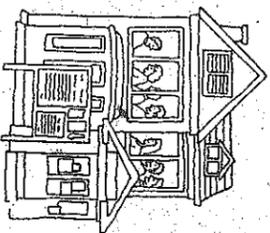
Marocchi Annalisa
Goracci Marielena
Mannoni Anna Maria
Canavese Guido
Colombo Michela
Dinato Laura

AMMINISTRAZIONE

Nominate nelle prime due riunioni di giunta Ecco le nuove commissioni

Commissione Edilizia

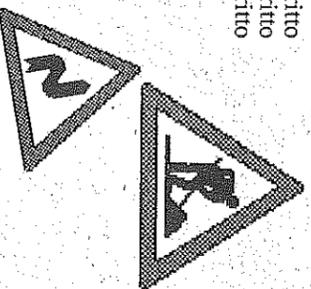
- Sindaco, o assessore da lui delegato,
- che la presiede
- Tecnico comunale
- Ufficiale Sanitario
- Colombo Barbara
- Grazioli Renato
- Ranieri Maria Luisa
- Fusè Stefano
- Ferioli Ylenia
- Moroni Andrea
- Olgati Enrico
- Bernasconi Lucio
- Pigni Paride
- Colombo Alessandra
- Millefanti Angelo



- membro di diritto
- membro di diritto
- consigliere
- consigliere
- consigliere
- esperto
- esperto
- esperto
- esperto
- esperto in problemi di barriere architettoniche
- esperto in problemi ambientali

Commissione Urbanistica

- Sindaco che la presiede
- Assessore all'Urbanistica
- Tecnico comunale
- Moroni Cristiano
- Grazioli Renato
- Ranieri Maria Luisa
- Colombo Giovanni
- Ferrari Emanuele
- Bianchi Roberto
- Bendo Sergio
- Gianni Sandro
- Natali Giovanni



- membro di diritto
- membro di diritto
- consigliere
- consigliere
- consigliere
- estero
- estero
- estero
- estero
- estero
- estero

Commissione Ecologia

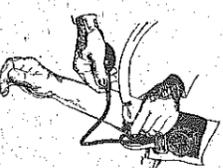
- Sindaco, o assessore delegato,
- che la presiede
- Moroni Cristiano
- Buffoni Angelo
- Porta Claudio
- Landoni Massimo
- Varetto Donald
- Ferrè Franco
- Dello Jacono Mariella
- Fior Riccardo
- Marinhi Oscar



- membro di diritto
- consigliere
- consigliere
- esperto
- esperto
- esperto
- esperto

Commissione Servizi Sociali

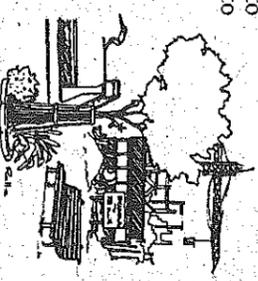
- Sindaco, o assessore delegato,
- che la presiede
- Caprioli Fabrizio
- Molaschi Elvira
- Amendola Onofrio
- Pigni Paride
- Ferioli Sergio
- Brosa Adriana



- membro di diritto
- esponente di maggioranza
- esponente di maggioranza
- esponente di maggioranza
- esponente di minoranza
- esponente di minoranza

Commissione Lavori Pubblici

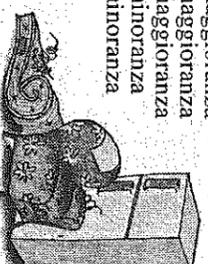
- Sindaco, o assessore delegato,
- che la presiede
- Tecnico comunale
- Del Bosco Carlo
- Grazioli Renato
- Porta Claudio
- Salmotragni Luigi
- Colombo Ferruccio
- Macchi Carlo
- Gadda Enrico
- Grazioli Aldo
- Macchi Enrico



- membro di diritto
- membro di diritto
- consigliere
- consigliere
- consigliere
- estero
- estero
- estero
- estero
- estero

Commissione per gestione problemi discarica

- Sindaco, o assessore delegato,
- che la presiede
- Del Bosco Carlo
- Monza Daniele
- Bernasconi Ernesto
- Grazioli Renato
- Ranieri Maria Luisa
- Anzini Luigi
- Colombo Luca
- Fior Riccardo
- Petruzzoli Lorenzo



- membro di diritto
- consigliere di maggioranza
- consigliere di maggioranza
- consigliere di minoranza
- consigliere di minoranza
- esperto
- esperto
- esperto

Commissione Biblioteca

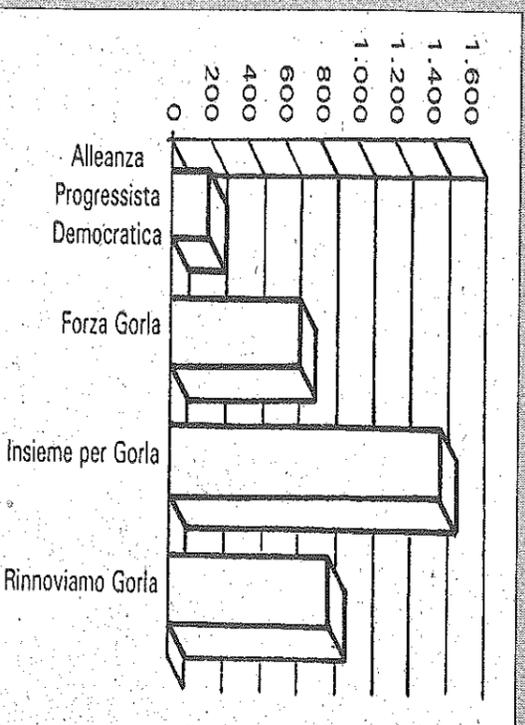
- Sindaco, o assessore delegato,
- che la presiede
- Omodei Maria Grazia
- Macchi Annalisa
- Bacilli Cristina
- Barri Paola
- Bianchi Lorena
- Dell'Acqua Loredana



- membro di diritto
- assistente di biblioteca
- esponente di maggioranza
- esponente di maggioranza
- esponente di minoranza
- esponente di minoranza

Elezioni comunali del 23 aprile 1995

	Sez. 1	Sez. 2	Sez. 3	Sez. 4	Sez. 5	Sez. 6	Totale	%
Alleanza Progressista Democratica	24	50	36	40	23	30	203	6,33
Forza Gorla	138	95	112	103	129	114	691	21,55
Insieme per Gorla	294	263	259	203	258	179	1.456	45,40
Rinnoviamo Gorla	98	162	128	129	164	176	857	26,72
Totale Voti Validi	554	570	535	475	574	499	3.207	100,00
Schede Nulle	21	17	16	13	14	5	86	
Schede Bianche	19	18	16	23	10	9	95	
Totale Votanti	594	605	567	511	598	513	3.388	
N° aventi diritto al voto							3.880	



Elezioni regionali 23 aprile 1995 Liste regionali - riplotto

	Totale Voti Validi	% Voti Validi	Di cui espressi solo per Liste Regionali
Legna Nord	1.118	36,17	185
F.I. - P.P. - C.C.D. - A.N.	1.056	34,16	127
Pensionati del Sole	279	9,03	78
Rifondazione Comunista	36	1,16	13
Pannella	51	1,65	21
Partito Pensionati	551	17,83	77
Lombardia Democratica			
Totale Voti Validi	3.091	100,00	501
Voti contestati e non assegnati	0		
Voti Nulle	3		
Schede Nulle	163		
Schede Bianche	132		
Totale Votanti	3.389	87,34	
N° aventi diritto al voto	3.880		

Elezioni regionali 23 aprile 1995 - Lista circoscrizionale - riplotto

	Totale	%
Partito Democratico della Sinistra	262	10,13
Verdi Democratici	71	2,75
Laburisti	15	0,58
Alleanza Nazionale	160	6,19
Pensionati	29	1,12
Rifondazione Comunista	228	8,82
Popolari	64	2,47
Centro Cristiano Democratici	43	1,66
Forza Italia - Polo	703	27,18
Legga Nord	941	36,39
Parto dei Democratici	70	2,71
Totale Voti Validi	2.586	100
Voti contestati e non assegnati	0	
Schede Nulle	0	
Schede Bianche	0	
Totale Votanti	2.586	
N° aventi diritto al voto	3.880	

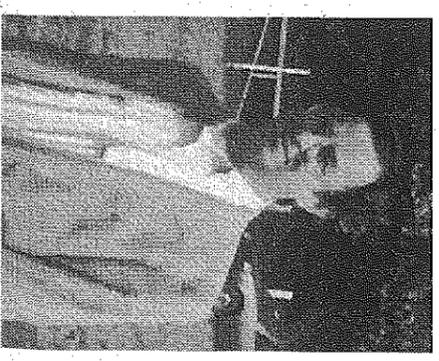
Intervista col Sindaco riconfermato per la quinta volta

Mari di nuovo Sindaco

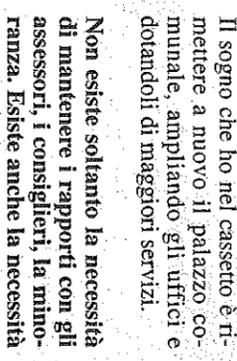
AMMINISTRAZIONE

“Il sogno che ho nel cassetto è rimettere a nuovo il palazzo comunale ampliando gli uffici e dotandoli di maggiori servizi”

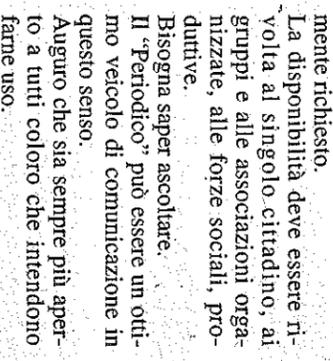
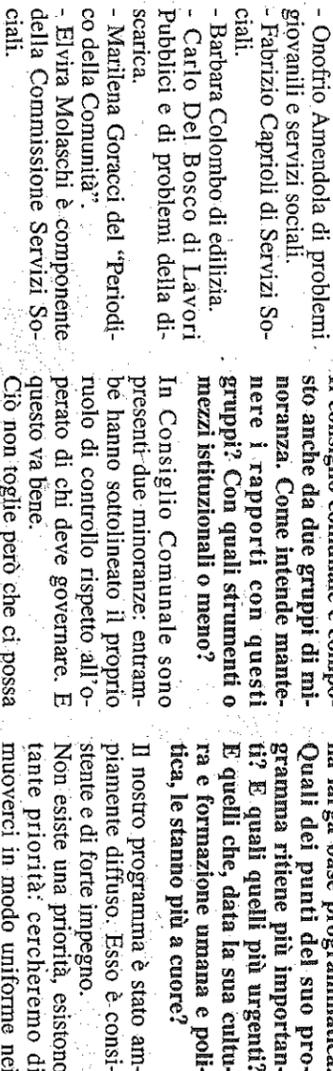
Per la quinta volta i Gorlesi le hanno affidato il compito di guidare l'amministrazione del paese. La legge 142 affida molti compiti alla Giunta di cui lei è il capo. Vuole illustrare ai cittadini come sono stati suddivisi i compiti all'interno della Giunta e a chi sono stati affidati?



Il primo pensiero che credo di dover esprimere con sincerità è quello del “ringraziamento”. Ringrazio di cuore la popolazione di Gorla Maggiore per la fiducia che ha voluto accordarmi anche questa volta. Ovviamente il ringraziamento, oltre che da me, viene espresso da tutti i componenti della lista “Insieme per Gorla”. La Giunta è il motore della vita comunale: essa deve tradurre in operatività tutte le scelte fondamentali del Consiglio Comunale, quelle del programma generale della vita amministrativa e quelle che ogni anno trovano riferimento nei capitoli di bilancio. Il numero degli assessori è diminuito da sei a quattro: ciò comporta un lavoro più ampio per ognuno. Nel suddividere i compiti si è tenuto conto delle specificità di ognuno e delle esperienze maturate in precedenza. Così Alessandro Millefanti si occupa di urbanistica, edilizia privata, ecologia, Luigi Menchise di lavori pubblici, Mario Alzati di Pubblica Istruzione e cultura. Giuseppe Banfi di Servizi Sociali, il sottoscritto si occupa di bilancio e personale.



Lei ha delegato per alcuni compiti anche dei consiglieri comunali? Per quali compiti? A chi sono stati affidati? Oltre alle deleghe ufficiali i consiglieri di maggioranza hanno un loro ruolo all'interno del gruppo o saranno chiamati solo a deliberare durante le sedute del consiglio comunale? Vuole indicare ai cittadini i nomi dei consiglieri e i settori dell'am-



Composizione definitiva del Consiglio Comunale

MARI Giampiero	SINDACO	Insieme per Gorla
ALBE Paolo	CONSIGLIERE	Insieme per Gorla - CAPOGRUPPO
AMENDOLA Onofrio	CONSIGLIERE	Insieme per Gorla
BERNASSONI Ernesto	CONSIGLIERE	Insieme per Gorla
CAPRIOLI Fabrizio	CONSIGLIERE	Insieme per Gorla
COLOMBO Barbara	CONSIGLIERE	Insieme per Gorla
DEL BOSCO Carlo	CONSIGLIERE	Insieme per Gorla
GORACCI Mariena	CONSIGLIERE	Insieme per Gorla
MILLEFANTI Alessandro	CONSIGLIERE	Insieme per Gorla
MOLASCHI Elvira	CONSIGLIERE	Insieme per Gorla
MONZA Daniele	CONSIGLIERE	Insieme per Gorla
MORONI Cristiano	CONSIGLIERE	Insieme per Gorla
GRAZIOLI Renato	CONSIGLIERE	Lega Nord Rinnoviamo Gorla - CAPOGRUPPO
BORSANI Umberto	CONSIGLIERE	Lega Nord Rinnoviamo Gorla
BUFFONI Angelo	CONSIGLIERE	Lega Nord Rinnoviamo Gorla
PORTA Claudio	CONSIGLIERE	Forza Gorla - CAPOGRUPPO [Sbarra per surrogata dopo le dimissioni dell'eletto CELORA AMEDEO]
RANIERI Maria Luisa	CONSIGLIERE	Forza Gorla

Composizione definitiva della Giunta Comunale

MARI Giampiero	SINDACO	ELETTO
ALZATI Mario	ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE	ESTERNO
BANFI Giuseppe	ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI	ESTERNO
MENCHISE Luigi	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	ESTERNO
MILLEFANTI Alessandro	ASSESSORE ALL'URBANISTICA	ELETTO

ministratore di cui si occupano? Anche i consiglieri sono coinvolti nella vita del Comune non solo come partecipanti alle sedute del Consiglio Comunale, ma come soggetti attivi nella vita delle varie commissioni. Il consigliere Ernesto Bernasconi si occupa di sport, tutti gli altri hanno dei ruoli specifici nei vari rami della vita amministrativa. Così nel particolare:

- Paolo Albe si occupa di cultura e della Pro Loco.
- Onofrio Amendola di problemi giovanili e servizi sociali.
- Fabrizio Caprioli di Servizi Sociali.
- Barbara Colombo di edilizia.
- Carlo Del Bosco di Lavori Pubblici e di problemi della disoccupazione.
- Mariena Goracci del “Periodico della Comunità”.
- Elvira Molaschi è componente della Commissione Servizi Sociali.

Il consiglio comunale è composto anche da due gruppi di minoranza. Come intende mantenere i rapporti con questi gruppi? Con quali strumenti o mezzi istituzionali o meno?

In Consiglio Comunale sono presenti due minoranze: entrambe hanno sottolineato il proprio ruolo di controllo rispetto all'operato di chi deve governare. E questo va bene. Ciò non toglie però che ci possa

essere una certa collaborazione su argomenti specifici e, in particolare, su quei temi che sono stati enunciati nei rispettivi programmi come obiettivi comuni da raggiungere. Io mi auguro che ciò possa avvenire e che si possano superare anche quegli attriti dovuti più a pregiudizi che non a reali motivi di divergenza.

Nella prima seduta del consiglio comunale lei ha esposto una larga base programmatica. Quali dei punti del suo programma ritiene più importanti? E quali quelli più urgenti? E quelli che, data la sua cultura e formazione umana e politica, le stanno più a cuore?

Il nostro programma è stato ampiamente diffuso. Esso è consistente e di forte impegno. Non esiste una priorità, esistono tante priorità: cercheremo di muoverci in modo uniforme nei

Non esiste soltanto la necessità di mantenere i rapporti con gli assessori, i consiglieri, la minoranza. Esiste anche la necessità di mantenere i contatti con la popolazione, le associazioni, i gruppi economici e culturali, le agenzie educative, ecc. Come intende comportarsi in merito? Con quali iniziative?

Verso la popolazione bisogna nutrire un sentimento fondamentale, la “disponibilità”. Un Sindaco e gli amministratori devono essere disponibili ad ascoltare e, se possibile, a fare, traducendo in opere ciò che viene legittimamente richiesto. La disponibilità deve essere rivolta al singolo cittadino, ai gruppi e alle associazioni organizzate, alle forze sociali, produttive. Bisogna saper ascoltare. Il “Periodico” può essere un ottimo veicolo di comunicazione in questo senso. Auguro che sia sempre più aperto a tutti coloro che intendono farne uso.

PARTITI

Cinque domande ai capigruppo consiliari

Abbiamo intervistato per voi i capigruppo consiliari per sentire, direttamente dalla voce dei protagonisti, come sarà il futuro scenario politico del nostro paese



“Insieme per Gorla”
Intervista a Paolo Albè

1. Le elezioni amministrative comunali del 23 aprile hanno dato a Gorla Maggiore un responso chiaro. E quello da lei atteso o ne è rimasto deluso? Perché?

Vorrei innanzitutto ringraziare nuovamente gli elettori per la fiducia accordata a "Insieme per Gorla". Il risultato delle elezioni, indubbiamente in caso di vittoria, corrisponde alle aspettative che uno si prefigge, anche se devo ammettere che non mi aspettavo un consenso così ampio dato il clima politico che si era creato nei giorni antecedenti la consultazione elettorale.

2. Il suo gruppo le ha affidato il compito di dirigerne le operazioni in consiglio comunale. Da quanti consiglieri è composto il suo gruppo? Quale funzione crede debba avere il capogruppo consigliere nei confronti dei componenti del suo gruppo? Nei rapporti con la Giunta? Nei rapporti con gli altri gruppi di maggioranza e di minoranza?

"Insieme per Gorla" è rappresentato in consiglio comunale da 11 consiglieri. La funzione del capogruppo consigliere è quello di essere il trait d'union tra i consiglieri che lavorano nelle varie commissioni e portavoce in Giunta delle varie problematiche che possono nascere. Il rapporto con i gruppi di minoranza è di massima disponibilità per l'approfondimento sulle scelte fatte e di massima attenzione sui suggerimenti che ne derivano.

3. Quali sono gli obiettivi programmatici prioritari più immediati che intende perseguire il suo gruppo in consiglio comunale? E quelli a più lungo raggio?

4. Come e con quali mezzi intende raggiungerli? Se il suo è un gruppo di minoranza, quali rapporti intende tenere con la maggioranza? Se il suo è il gruppo di maggioranza, quali rapporti intende tenere con la minoranza?

Il programma sviluppato in cam-

agna elettorale è un programma ambizioso che comporterà un notevole dispendio di energie per la sua attuazione.

A breve termine si darà inizio a quei progetti già studiati e appalati dalla vecchia amministrazione (la palestra delle scuole elementari - la sistemazione paesaggistica di viale Italia - l'ampliamento della biblioteca - la costruzione delle aule specialistiche per la scuola media etc.) Durante i nostri incontri periodici abbiamo individuato i compiti su cui intervenire nei prossimi anni (nuova area mercato - nuova palestra scuola media - auditorium - parco di San Vitale - parco festivo - sistemazione paesaggistica e viabilità della P.zza Martiri etc.) dovendo però dare delle priorità di intervento dettate dalle situazioni più problematiche da risolvere.

Il nostro rapporto con le minoranze è di massima apertura e collaborazione perché siamo di fronte ad una situazione finanziaria che ci permetterà di sviluppare l'aspetto dell'ideologia politica per poter unire tutte le energie e metterle a disposizione della comunità.

5. Non esiste soltanto la necessità di mantenere i rapporti con gli assessori, i consiglieri, la minoranza o la maggioranza. Esiste anche la necessità di mantenere i contatti con la popolazione, le associazioni, i gruppi economici e culturali, le agenzie educative, ecc. Come intende comportarsi in merito? Con quali iniziative?

Il rapporto e il contatto diretto con la popolazione è il cardine principale per la realizzazione di progetti che derivano dalle reali esigenze della comunità. Ecco perché, in fase di studio e di approvazione dei vari progetti, cercheremo di coinvolgere tutte le realtà presenti sul territorio dando anche molta importanza all'utilizzo del "Periodico della Comunità" per acquisire suggerimenti ed eventuali lamenti.



FORZA GORLA
Per una migliore qualità della vita
Intervista a Claudio Porta

1. Le elezioni amministrative comunali del 23 aprile hanno dato a Gorla Maggiore un responso chiaro. E quello da lei atteso o ne è rimasto deluso? Perché?

Eufemisticamente parlando è quello atteso da Forza Gorla! Battute a parte non sono per nulla deluso, ci siamo presentati per la prima volta con una lista valida e realizzabile, circa il 20% dell'elettorato ci ha dato fiducia.

Abbiamo fatto una campagna elettorale molto pacata, ma che ci permette di lavorare con le forze elitarie senza alcuna preclusione da parte nostra. Abbiamo preferito puntare in alto, senza scendere a compromessi né usare, solo a scopo di propaganda, il turpiloquio.

2. Il suo gruppo le ha affidato il compito di dirigerne le operazioni in consiglio comunale. Da quanti consiglieri è composto il suo gruppo? Quale funzione crede debba avere il capogruppo consigliere nei confronti dei componenti del suo gruppo? Nei rapporti con la Giunta? Nei rapporti con gli altri gruppi di maggioranza e di minoranza?

La lista Forza Gorla è rappresentata, nel consiglio comunale, da due membri, la nomina a capogruppo è stata per me molto importante: sono convinto che il capogruppo debba essere una persona capace di creare attorno a sé un gruppo di lavoro col quale confrontarsi ed individuare la linea politica/amministrativa da attuare e da portare poi in consi-

glio. Solo grazie alla collaborazione fattiva di tutti gli appartenenti al gruppo si può pensare di lavorare per il bene del paese.

Il capogruppo è una carica rappresentativa. Permette di conoscere i problemi che l'amministrazione è chiamata ad affrontare, anche se, sinceramente parlando, gli spazi riconosciuti per la discussione sono veramente esigui.

Sia con la maggioranza che con la minoranza è stata ben chiara la nostra linea di opposizione/confronto costruttivi, come già detto nell'intervento di insediamento.

Cercare il confronto leale non è semplice, ma nemmeno impossibile!

3. Quali sono gli obiettivi programmatici prioritari più immediati che intende perseguire il suo gruppo in consiglio comunale? E quelli a più lungo raggio?

4. Come e con quali mezzi intende raggiungerli? Se il suo è un gruppo di minoranza, quali rapporti intende tenere con la maggioranza? Se il suo è il gruppo di maggioranza, quali rapporti intende tenere con la minoranza?

Come minoranza abbiamo ben presente le nostre scarse possibilità di interventi e spazi, ci limiteremo al controllo degli atti straordinari ed ordinari al fine di rendere più chiara e comprensibile la vita amministrativa all'esterno del palazzo, vi giuriamo dunque ed in seconda istanza attenzione ai servizi perché siano più efficienti. Promoveremo incontri sia con la maggioranza

FORZA GORLA
Per una migliore qualità della vita
Intervista a Claudio Porta

che la minoranza anche al di fuori degli spazi istituzionali per avvicinarci e meglio comprendere gli atti amministrativi e le logiche che li provocano. Chiederemo a gran voce la costituzione del difensore civico quale ulteriore strumento di garanzia democratica per il cittadino. Per questo motivo sollecitiamo la maggioranza ad attivarsi per arrivare al più presto alla sua nomina. Il difensore civico riteniamo debba essere scelto tra una rosa di nomi proposti dalla minoranza, la sua appartenenza organica o collaterale alla maggioranza potrebbe infatti determinare una perdita di credibilità all'istituto stesso ancora prima che esso prenda corpo.

Non di meno riteniamo importante la crescita individuale degli appartenenti al nostro Gruppo, a livello amministrativo, stiamo pensando quindi delle forme per poter dar corpo a questa esigenza cercando di gestire al meglio gli spazi riconosciuti in questo ambito.

5. Non esiste soltanto la necessità di mantenere i rapporti con gli assessori, i consiglieri, la minoranza o la maggioranza. Esiste anche la necessità di mantenere i contatti con la popolazione, le associazioni, i gruppi economici e culturali, le agenzie educative, ecc. Come intende comportarsi in merito? Con quali iniziative?

Già nel nostro programma si parlava...
Proposta interessante: rileggete, o meglio, leggete il nostro programma alquanto esauriente su codesto punto!

La Lega Nord non ha risposto alle domande ma ci ha inviato una lettera che pubblichiamo di seguito

di un qualsiasi organo di stampa può assumere.

È nostra intenzione riproporre alla maggioranza la modifica dell'articolo sette poiché vogliamo un Periodico che sia reale espressione del Vostro libero pensiero e che le rispose alle Vostre domande ed ai Vostri articoli siano le più obiettive possibili, senza strumentalizzazioni di vario genere.

Ritenendo politicamente sbagliato ricoprire l'incarico di Direttore del Periodico e nello stesso tempo incarichi direttivi di partito, al fine di evitare strumentalizzazioni, da ambo le parti, d'articoli o altro, la Lega Nord ha deciso di ritirare i propri rappresentanti eletti dal Comitato di redazione ed editoriale e di non far pervenire al Direttore od al Comitato di redazione altri articoli.

Informiamo la Cittadinanza con "L'Informatore della Lega Nord di Gorla Maggiore" che sarà finanziato con i nostri mezzi. Inviamo la Maggioranza ad una ulteriore riflessione sulla modifica da noi richiesta.

In seguito alle note vicissitudini a livello nazionale La Sezione del Partito Popolare di Gorla Maggiore non esiste più

Alla Redazione del Periodico della Comunità

*Spettabile Redazione,
Vi preghiamo di pubblicare la lettera inviata dall'ex Direttore del Partito Popolare falliano agli ex-iscritti.*

Caro amico,

Il partito a cui ti sei iscritto il 10-3-95, per le note vicissitudini nazionali, che tu certamente avrai seguito, di fatto non esiste più. Di conseguenza non esiste più nemmeno la sezione di Gorla Maggiore, né il Segretario, né il Direttivo.

A settembre, quando i giochi saranno del tutto conclusi (...a fine luglio si terrà anche il Congresso dei Popolari che si riconoscono in Butiglione) ci riuniremo per definire i problemi finanziari e quelli della sede.

Poi ognuno farà la sua scelta (...o non fare alcuna scelta), secondo libertà e democrazia e ognuno, se sarà il caso, si riorganizzerà in modo nuovo alla luce delle nuove circostanze che si saranno venute a creare.

Andrea Cicognani
Mario Baldo
Annalisa Macchi
Giuseppe Stellini



La Lega Nord
ringrazia

La Lega Nord ed i consiglieri eletti, ringraziando gli elettori che hanno dato fiducia al nostro Movimento eleggendo con il 26,72% tre consiglieri nel nostro Comune e con il 36,39% (dati Prealpina) due consiglieri regionali della provincia di Varese.

Abbiamo appena iniziato il nostro lavoro, certo con qualche incertezza dovuta all'inesperienza, ma impareremo presto. Il nostro ruolo è quello di opposizione, non un'opposizione dura e cieca, ma un'opposizione costruttiva. Valuteremo le proposte portate in consiglio comunale e voteremo favorevolmente quelle scelte fatte nell'interesse della Comunità, mentre esprimeremo un voto negativo per quelle di interesse di partito o di singole persone. Insieme, se ci date il Vostro aiuto, riusciremo nel nostro lavoro.

Lega Nord Gruppo Consiliare

La Lega Nord ed il "Periodico della Comunità"

Il nostro Periodico può e deve essere strumento importante d'informazione per tutti i Cittadini Gorlesi. E perciò indispensabile che vi siano elementi di garanzia d'autonomia, pluralismo e democrazia. La Lega Nord nel consiglio comunale del 23 Maggio 1995 ha espresso voto contrario sulla "Bozza di Regolamento per il Periodico della Comunità" poiché la maggioranza ha bocciato la nostra proposta di modifica dell'articolo sette.

Precisamente si chiedeva di aggiungere la seguente frase: "Il Direttore del Periodico non può ricoprire contemporaneamente al suo mandato cariche direttive in un qualsiasi partito o movimento".

Senza questa modifica vengono di fatto a mancare, secondo la nostra opinione, i presupposti che garantiscono la libertà d'espressione, di democrazia e di libertà.

Questo per i poteri che il Direttore

Piano d'intervento per il diritto allo studio

L.R. 31/80
Anno scolastico 1995/96

Scuola Materna

Lo stanziamento comunale è finalizzato a ripianare il deficit di gestione dell'Ente Morale "E. Candiani" che, sulla base di una convenzione stipulata con l'Amministrazione Comunale, gestisce la scuola materna.

Il deficit è determinato essenzialmente dal costo del personale, che incide per l'82% sul totale delle spese previste.

Previsione di spesa
Contributo per il funzionamento L. 152.700.000

Scuola Elementare

Il piano per la Scuola Elementare recepisce le richieste formulate dal Consiglio d'Interclasse e si articola su diversi settori di intervento. Per quanto riguarda le attività doposcolastiche, verrà organizzato un corso di nuoto della durata di 8 mesi, da ottobre a maggio, con costi a carico degli alunni che saranno determinati con successivo provvedimento. Va precisato che, a completamento delle iniziative di carattere sportivo e a cura dell'Assessorato allo Sport, verrà riproposto il progetto di attività motoria denominato "Piatlelica - Gicocaltelica".

Sul piano culturale saranno nuovamente organizzate, in collaborazione con la Biblioteca Civica e con la partecipazione di specialisti, le iniziative di animazione e promozione della lettura, nonché le attività artistiche dei "madonnari" e la partecipazione a spettacoli teatrali (nell'ultimo caso con costi principalmente a carico degli alunni).

Sul piano educativo e didattico verrà garantita la consulenza di esperti in ambiti specifici. Sarà organizzato, con tariffe a carico degli utenti, il servizio di scuolabus, esteso al pomeriggio nei giorni di rientro dalle classi.

Sarà infine assicurata la fornitura del materiale didattico e di facile consumo necessario per il buon funzionamento della scuola. Si prevedono, fra l'altro, l'allestimento di un piccolo laboratorio per il modellaggio della creta, il potenziamento del laboratorio d'informatica, l'acquisto di una pianola e di una videocamera.

Previsione di spesa
Organizzazione corso nuoto L. 10.000.000
Interventi educativi e culturali L. 15.000.000
Servizio Scuolabus L. 35.000.000
Materiale didattico L. 12.000.000
Totale L. 72.000.000

Scuola Media

Gli interventi, individuati in pieno accordo con il Consiglio d'Istituto, prevedono in primo luogo la fornitura di libri di testo, con contributi a carico degli alunni differenziati in base alla classe frequentata e al livello di reddito. Per la fascia superiore (reddito pro-capite della famiglia oltre i 10.000.000) il contributo è pari al costo effettivamente sostenuto dal Comune.

All'interno del tempo prolungato verrà organizzato con costi parzialmente a carico del Comune un corso di nuoto. Nel settore parascolastico sarà garantita una visita d'istruzione gratuita per ogni classe e sarà proposta la partecipazione a spettacoli teatrali (con costi principalmente a carico degli alunni).

Per quanto riguarda attrezzature e materiale didattico, si prevedono il potenziamento del laboratorio d'informatica (in particolare l'acquisto di uno scanner), la fornitura di materiale di facile consumo occorrente per le attività di laboratorio del Tempo Prolungato, l'acquisto di attrezzature minori.

Sul piano educativo l'Amministrazione Comunale finanzia due iniziative: il progetto "Orientamento" per rendere più consapevole la scelta alla fine della scuola media e il progetto "Genitori" finalizzato all'approfondimento delle tematiche relative al rapporto tra genitori e figli.

Previsione di spesa
Libri di testo L. 32.000.000
Corso di nuoto L. 2.000.000
Altre attività parascolastiche L. 3.000.000
Materiale didattico L. 12.000.000
Progetti educativi L. 4.000.000
Totale L. 53.000.000

Riepilogo previsioni di spesa
Scuola Materna L. 152.700.000
Scuola Elementare L. 72.000.000
Scuola Media L. 53.000.000
Totale L. 277.700.000

Un servizio del Comune, realizzato dalla
Coop Solidarietà e Servizi di Busto Arsizio

Anziani, più sereni con l'assistenza domiciliare

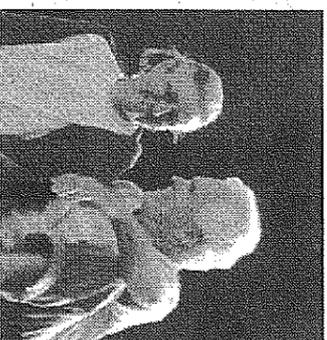
Il segreto sta nel fatto che l'anziano può rimanere nel proprio ambiente familiare

L'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore, realizzata da anni interventi in favore della popolazione anziana, in particolare dal 1990, attraverso una convenzione con la cooperativa "Solidarietà e Servizi" di Busto Arsizio, garantisce il servizio di assistenza domiciliare.

Si tratta di un servizio rivolto ad anziani in condizioni di modica autosufficienza o in situazioni di solitudine ed isolamento psicologico ed è finalizzato a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio abitativo contesto di vita, evitando il ricovero in istituto.

Le operatrici socio-assistenziali si recano pertanto al domicilio dell'anziano facendosi carico delle seguenti funzioni e mansioni:
- Aiuto nell'assistenza diretta alla persona
- (alzarsi dal letto; igiene personale; vestizione; preparazione e assunzione dei pasti; aiuto nella deambulazione; mobilitazione della persona costretta a letto).

- Aiuto per il governo dell'alloggio e per le attività domestiche
- (cura delle condizioni igieniche dell'alloggio; riordino del letto e della stanza; cambio della biancheria; acquisti).



- Accompagnamento dell'anziano per visite mediche e commissmissioni varie -

- Compagnia e sostegno relazionale -
Il servizio viene svolto dal lunedì al venerdì, garantendo le prestazioni anche nella giornata di sabato, in caso di particolari necessità; viene assicurata la continuità per 12 mesi all'anno.

L'Assistenza Domiciliare è coordinata dall'Assistente Sociale di "Solidarietà e Servizi" la quale opera in collaborazione con gli Amministratori Locali mantenendo costanti contatti con le operatrici, gli anziani ed i loro familiari al fine di garantire un servizio il più possibile rispondente al bisogno della popolazione.

Il costo del servizio all'utente viene determinato dall'Amministrazione Comunale in base al reddito dell'anziano.
L'esperienza svolta in questi anni ha mostrato che l'intervento a domicilio è positivo da diversi punti di vista:

- per l'anziano, perché il permanere nel proprio ambiente familiare sapendo di poter contare sulla presenza dell'operatrice, riduce i fattori di ansia consentendo il potenziamento delle capacità residue;
- per i parenti dell'anziano, perché usufruendo di un adeguato supporto professionale, possono continuare a farsi carico dei propri congiunti anziani, senza venir meno agli impegni lavorativi e familiari;

- per il contesto territoriale stesso, che può continuare a beneficiare della presenza, carica di storia, della popolazione anziana.

Informazioni più precise o richieste di attivazione del servizio, possono essere inoltrate (anche telefonicamente) all'Assistente Sociale presente in Comune nei seguenti orari: mercoledì: dalle ore 16,30 alle ore 18,30
venerdì: dalle ore 10,00 alle ore 11,00.

ALLUVIONE

AU

COMITATO PER L'UNIVERSITA'
IN ALESSANDRIA

Alessandria, 25 maggio 1995

Egr. Sig.
Giampiero Mari
Sindaco del Comune di
21050 GORLA MAGGIORE VA

e p.c.

A Sua Eccellenza
Dr. Gallitto Prefetto Responsabile
Unità Ricostruzione
15100 ALESSANDRIA
Egr. Sig.
Prof. Paolo Ferraris
Responsabile Corsi Diplomi Universitari
Ingegneria Politecnico Torino
15100 ALESSANDRIA

Contributo a favore Istituto Volta e Politecnico - Alessandria

Con la presente si accusa ricevuta della somma di Lire 300.000.000 (trecentomilioni) messa a disposizione da codesto Ente e finalizzata ad interventi di sistemazione delle strutture in oggetto, gravemente danneggiate dagli eventi alluvionali del novembre 94.

Nel ringraziare per l'attenzione riservata alle necessità degli Enti in questione, si assicura che, a tempo debito, si provvederà a fornire relazione circa l'utilizzo della disponibilità - già ricevuta.
E' gradito l'incontro per porgere cordiali saluti.

COMITATO UNIVERSITA' ALESSANDRIA

IX Presidente

(Prof. Giuseppe Petta)
Giuseppe Petta

Referendum
dell'11 giugno '95

Il voto dei gorlesesi

Referendum	Votanti	%	Sì	%	NO	%	Bianche	Nulla	Non Ass.	Totale
N. 1 Liberalizzazione rappresentanze sindacali (massimale)	2.531	65,23	1.285	50,77	1.032	40,77	183	31	0	2.531
N. 2 Liberalizzazione rappresentanze sindacali (minimale)	2.530	65,21	1.356	53,60	939	37,11	199	36	0	2.530
N. 3 Contrattazione collettiva nel pubblico impiego	2.529	65,18	1.395	55,16	875	34,60	223	36	0	2.529
N. 4 Soggiorno cautelare	2.547	65,64	1.773	69,61	577	22,65	173	24	0	2.547
N. 5 Privatizzazione della RAI	2.548	65,67	1.465	57,50	883	34,65	130	70	0	2.548
N. 6 Autorizzazioni al commercio	2.538	65,41	931	36,68	1.376	54,22	200	31	0	2.538
N. 7 Trattative dei contributi sindacali	2.531	65,23	1.454	57,45	870	34,37	178	29	0	2.531
N. 8 Legge elettorale	2.541	65,49	1.296	0,51	975	0,38	226	44	0	2.541
N. 9 Orari esercizi commerciali	2.543	65,54	1.057	41,57	1.307	51,40	161	18	0	2.543
N. 10 Concessioni televisive nazionali	2.570	66,24	1.035	40,27	1.470	57,20	54	11	0	2.570
N. 11 Interruzioni pubblicitarie	2.571	66,26	1.062	41,31	1.448	56,32	44	17	0	2.571
N. 12 Raccolta pubblicità radiotelevisiva	2.570	66,24	1.039	40,43	1.451	56,46	58	22	0	2.570

Regolamento del Periodico della Comunità

I. Finalità

Art. 1
In conformità allo spirito e alla lettera della legislazione vigente sulla trasparenza e sulla comunicazione nella Pubblica Amministrazione (L. n. 142/90, L. n. 241/90, DL. n. 29/93, Statuto Comunale), il Comune di Gorla Maggiore si propone, attraverso il proprio periodico, di favorire la trasparenza degli atti amministrativi e la partecipazione democratica dei cittadini utenti dei servizi erogati, nonché di promuovere l'informazione e la comunicazione sociale.

Art. 2
Il periodico ha lo scopo di offrire l'informazione più ampia e capillare sui servizi e su tutti gli aspetti della vita amministrativa, di informare sulla vita delle associazioni locali, sulle attività culturali, educative, religiose, ricreative, sportive, politiche e su ogni altra tematica connessa con la realtà locale, sempre allo scopo di far crescere la consapevolezza democratica, civica, morale e sociale dei cittadini.

Art. 3
Il periodico del Comune di Gorla Maggiore è denominato "Periodico della Comunità" e porta in testa la seguente dicitura Periodico di via cittadina a cura dell'Amministrazione Comunale Anno.....N.....mese.

II. Proprietà, periodicità e distribuzione

Art. 4
Proprietario ed editore della testata è il Comune di Gorla Maggiore.

Art. 5
Il Periodico della Comunità viene pubblicato con periodicità bimestrale nei limiti del possibile. In ogni numero del periodico deve essere indicata in linea di massima la data di presentazione degli articoli per il numero successivo.

Art. 6
Ogni numero riprodotto in 2000 copie, viene distribuito gratuitamente alle famiglie residenti sul territorio di Gorla Maggiore, nonché alle associazioni, agli Enti, agli Istituti e alle Istituzioni locali.

III. Direzione e Redazione

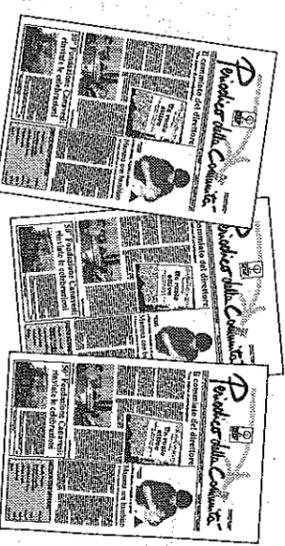
Art. 7
Il Direttore responsabile del Periodico della Comunità è

nominato dal Consiglio Comunale e scelto tra i cittadini residenti in Gorla Maggiore in possesso dei requisiti professionali e culturali adeguati alle finalità del periodico e ai compiti da svolgere, come indicati dal successivo articolo 10 di questo Regolamento.
Il Direttore responsabile viene regolarmente iscritto nell'Elenco Speciale dell'Ordine dei Giornalisti.

Art. 8
Il compito di vigilare sulla coerenza dei contenuti del periodico con le norme di legge e con le finalità dell'articolo 1 del presente regolamento è affidato ad un Comitato Editoriale, formato da 5 Consiglieri Comunali, nominati dal Consiglio. Nel Comitato editoriale deve essere rappresentata anche la minoranza.
Ai nominati spetta la vigilanza su tutto quanto viene pubblicato prestando la massima attenzione a garantire che si dia voce a tutti coloro che si rivolgono al periodico. La decisione di non pubblicare eventuali scritti deve essere motivata ai cittadini interessati e comunque tale possibilità viene esercitata solo di fronte a scritti oggettivamente contrari alle leggi vigenti. Il comitato di redazione partecipa alle riunioni della redazione di cui al successivo punto 9 del presente, i membri che per vari motivi non vi partecipano per tre volte consecutive non giustificate decadono d'ufficio ed il Consiglio Comunale procede alla sostituzione alla prima seduta.
Il Comitato editoriale rimane in carica fino al rinnovo del Consiglio Comunale che lo ha nominato e fino alla nomina del nuovo Comitato.

Art. 9
La gestione editoriale del periodico è affidata ad una redazione tecnica, coordinata dal Direttore responsabile e composta da 6 redattori.
I redattori sono nominati dal Consiglio comunale e scelti tra i cittadini di Gorla Maggiore in possesso dei requisiti professionali e culturali adeguati alla finalità del periodico e ai compiti da svolgere, come indicati dal successivo articolo 10 di questo Regolamento.
La Redazione può, a suo insindacabile giudizio, avvalersi in modo episodico, saltuario o continuativo di consulenze e collaborazioni esterne.
La Redazione rimane in carica fino al rinnovo del Consiglio Comunale che l'ha nominata e fino alla nomina di una nuova Redazione.

Art. 10
La Redazione ha il compito di:
a) elaborare il piano editoriale annuale;
b) assicurare la completezza e la chiarezza delle informazioni;
c) programmare la redazione di ciascuna edizione del periodico;
d) ricercare ed attivare tutte le fonti di informazione disponibili nel territorio;
e) stabilire e sviluppare i contatti con tutti i possibili collaboratori;
f) redigere, rivedere, tradurre, trasformare e organizzare tutti i testi e le immagini per la realizzazione definitiva di ciascuna edizione;



g) promuovere il libero confronto tra le parti sociali, politiche, culturali presenti sul territorio della comunità.
La Redazione, pur nel rispetto dei vincoli indicati dal presente Regolamento, svolge i compiti di cui alle lettere a, b, c, d, e, f, g del presente articolo nella più completa autonomia, per quanto concerne la scelta di metodi e contenuti.
Pertanto la Redazione deve evitare di concepire il periodico:
- come il bollettino della Giunta,
- come uno strumento di propaganda politica,
- come uno spazio da lottizzare in modo aritmetico tra le varie parti politiche.

IV. I contenuti

Art. 11
Il periodico ospita tutte le notizie e le informazioni legate alla realtà della pubblica amministrazione del Comune, alla realtà del territorio e della comunità locale con particolare riferimento a:
a. progetti, decisioni, realizzazioni dell'Amministrazione Comunale
b. modalità di accesso ai servizi pubblici erogati dal Comune
c. proposte, richieste dei cittadini-utenti, singoli o associati
d. attività di centri di vita economica, sociale, culturale, religiosa, politica, sportiva e ricreativa presenti nel territorio
e. interviste, dibattiti, monografie e inserti speciali su temi locali di rilevante interesse civile
f. documenti e testimonianze sulla realtà locale del passato
g. rubriche e notizie utili relative a tutti i servizi e le opportunità presenti nel territorio.

V. Costi e ricavi

Art. 12
I costi per la redazione, la realizzazione e la distribuzione del periodico sono a carico dell'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore, che provvede a fissare nel proprio Bilancio annuale di previsione un'apposita voce di spesa da esso destinata all'informazione, alla comunicazione e alla partecipazione.

Art. 13
I ricavi del periodico possono derivare da sponsorizzazioni, inserzioni pubblicitarie o contributi volontari di Enti, Società e singoli cittadini.
Come i costi, anche i ricavi vengono inseriti in un'apposita voce del Bilancio annuale preventivo e consuntivo del Comune.

Estate: tempo favorevole per rilassarsi, riposare.. leggere

BIBLIOTECA

La Biblioteca rimarrà chiusa per ferie

dal 14 agosto al 2 settembre,

dal 4 al 9 settembre sarà aperta con orario ridotto: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 19. Si ricorda a tutti gli iscritti di restituire i libri nel tempo stabilito per permettere un servizio migliore e minore attesa per le prenotazioni.

Buone vacanze!

Tra gli ultimi arrivi in Biblioteca abbiamo letto alcuni romanzi e ve li proponiamo

Catherine Spak "Un cuore perso"

La morte della madre, colpita da un irrimediabile cancro polmonare, diventa occasione di recupero di una serie di flash-back sulla propria vita per la protagonista di questo romanzo, il primo di C. Spak, romanzo che inizialmente appare piuttosto melenso e a tratti, anche poco chiaro nello sviluppo dell'intreccio. Questa madre è stata una creatura cinica, assetata di amore. La figlia, che tuttavia è lì, accanto a lei in una clinica parigina, pronta ad esaudire i suoi ultimi desideri, con la sottomissione e l'umiltà di sempre.

gio-chiave, attorno al quale ruotano ambienti ed avvenimenti, sullo sfondo della II Guerra Mondiale e delle spietate persecuzioni razziali perpetuate dal Führer contro gli Ebrei. Il racconto si snoda dolcemente, in tono pacato, sullo scenario degli stupidi paesaggi svizzeri dell'Engadina dove le donne sono belle, volitive, orgogliose e gli amori, intrecciandosi, formano quel tessuto complicato che è la vita, in cui ciascuno si sente ad un tempo protagonista e intanto di un gigantesco puzzle manovrato dall'infinito.

Il libro si legge molto velocemente, coinvolge interamente e lascia un alone di dolcezza.

una quarantenne sola: se ne è andato il marito, eterno fanciullone gaudente, è partita la figlia per un viaggio lungo in Gran Bretagna, muore l'unico "amico" che le offriva conversazioni telefoniche salutari nei momenti di smarrimento; le restano due anziani genitori con gli acciacchi tipici della loro età.

Patrizia Carraro "L'età crudele"

Crudele l'età, ma crudele anche il libro di Patrizia Carraro che delinea un ritratto di donna, ritraendola in un periodo - breve - della sua vita.

Netta, la protagonista, è una quarantenne sola: se ne è andato il marito, eterno fanciullone gaudente, è partita la figlia per un viaggio lungo in Gran Bretagna, muore l'unico "amico" che le offriva conversazioni telefoniche salutari nei momenti di smarrimento; le restano due anziani genitori con gli acciacchi tipici della loro età.

lo, e l'immagine tradizionale della donna. Un ritratto, quello di Netta, che ci turba, ci coinvolge e ci costringe a ricercare valori profondi a cui ancorarci, per cui tornare, per non ritrovarci come lei, ridotti ad un'ombra di cui nessuno s'accorga.

(M.G.)

La sostiene il sogno di un amore lontano, nell'isola greca di Milkonos, un uomo che - in realtà - non ricambia per niente il suo affetto: così la protagonista si sforza di recuperare se stessa e di salvare la sua sconfinata voglia di amare, nonostante le vicissitudini dell'esistenza.

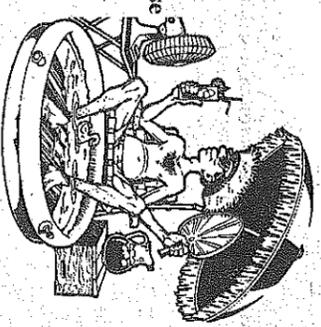
Rosetta Loy "Cioccolata da Hanselmann"

Per chi ama Rosetta Loy e si è commosso leggendo "Le strade di polvere", è disponibile l'ultimo ro-

I primi dieci	
1 <i>Tancredi</i> Va bene il poeta il cuore	100
2 <i>Sandali</i> Il sedimo papirio	68
3 <i>Gratiani</i> L'uomo della pioggia	64
4 <i>Leri</i> Se questo è un uomo - La regina	60
5 <i>Alfondo</i> Punka	57
6 <i>Figura</i> La rosa di Alessandria	53
7 <i>Tobacco</i> Sostiene Perera	51
8 <i>Il fatto</i>	49
9 <i>Alfonso</i> Sostiene Piano di un amore fuggiasco	44
10 <i>Cioccolata</i> da Hanselmann	42

Quelli già disponibili in Biblioteca

DA LEGGERE SOTTO L'OMBRELLONE Già disponibili in Biblioteca



Di Lascia Maria Teresa Venturi Maria Battaglia Romano Sheldon Sidney Ludlum Robert Gaarder Pitcher Rosamunde Rice Anne Bonadonna Gianni Culicchia Giuseppe

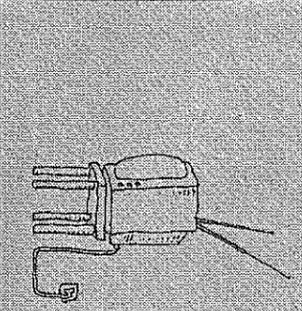
Passaggio in ombra In punta di cuore La capanna incantata Nulla è per sempre I guardiani dell'Apocalisse Il mondo di Sofia La camera azzurra L'ora delle streghe Una sfida possibile Paso Doble

Ultimi arrivi



Titoli	Genere
Zanna Bianca	avventura
Baby Birba	comico
Festa in casa Muppet	pupazzi animati
Tina What's love got to do it	drammatico
Il giudice ragazzino	drammatico
Un mondo perfetto	drammatico
Caro diario	commedia
Il fuggitivo	thriller
Malcolm X	drammatico
Rapa Nui	avventura
Philadelphia	drammatico
Quel che resta del giorno	drammatico
Nata teri	commedia
Shindler's list	drammatico
Biancaneve	cartoni animati
Red & Toby: i nemici amici	cartoni animati
St. Elmo s'fine	drammatico
Trauma	orrore
Arriva la bufera	commedia
Il piccolo Buddha	epico
Nel nome del padre	drammatico
Il ritorno di Jafar	cartoni animati
Nel centro del mirino	drammatico
Insomnia d'amore	drammatico
Uova d'oro	commedia
Il posino	commedia
L'amico d'infanzia	thriller
Impatto imminente	thriller
Il rapporto Pelican	thriller
Una pallottola spanata 33 1/3	comico
Cliffhanger l'ultima sfida	avventura

Effetto videoteca



che vede i giovani più coraggiosi del popolo dei Lunghi Occhi prendere parte ad una competizione che sancirà l'uomo più potente dell'isola. Alla sfida per il potere, ma anche per il cuore della bella Ramana, partecipano Noro, appartenente al clan dominante, e Ma-ke, del popolo dei Corti Orecchi, ammesso a gareggiare per diventare "uomo uccello".

Zanna bianca

Genere: avventura
Regia: R. Kleiser
Protagonisti: E. Hawke
K.M. Brandauer

Intramontabile racconto di Jack London in cui un ragazzo, per esaudire l'ultimo desiderio del padre, inizia un'avventurosa corsa all'oro durante la quale incontra un lupo che cambierà la sua vita. Inizia, così, una indimenticabile avventura ricca di amicizia e poesia sullo sfondo di paesaggi di sconfinata bellezza.

Dimensione viaggio

A cura di
Antonio Agostino
Ninone

Rapa Nui

Genere: avventura
Regia: K. Reynolds
Protagonisti: J.S. Lee - S. Holt

Fine '600. Nell'isola di Rapa Nui si celebra un antico rituale

Puerto Escondido

Genere: drammatico
Regia: G. Salvatores
Protagonisti: D. Abatantuono - V. Golino

Mario: vicedirettore di banca a

Stand by me

Genere: drammatico
Regia: R. Reiner
Protagonisti: W. Wheaton
R. Phoenix

Da un piccolo paese americano quattro giovani amici partono alla ricerca di un compagno scomparso. Lungo il cammino inizieranno a fumare, si racconteranno storie fantastiche, imprezzeranno (perché va di moda) e uniranno le forze per superare le difficoltà.

Tra momenti di humor e momenti di suspense la loro avventura diventerà una indimenticabile esperienza. Un inno all'amicizia e alla responsabilità del diventare "grandi".

Scuola Media Ecco i lavori del tempo prolungato

È ormai tradizione che alla fine dell'anno scolastico, venga allestita una mostra di lavori prodotti nei vari laboratori di Tempo Prolungato. Questa mostra è stata aperta al pubblico il 16 giugno - giorno di consegna delle Schede ai genitori e nei giorni successivi.

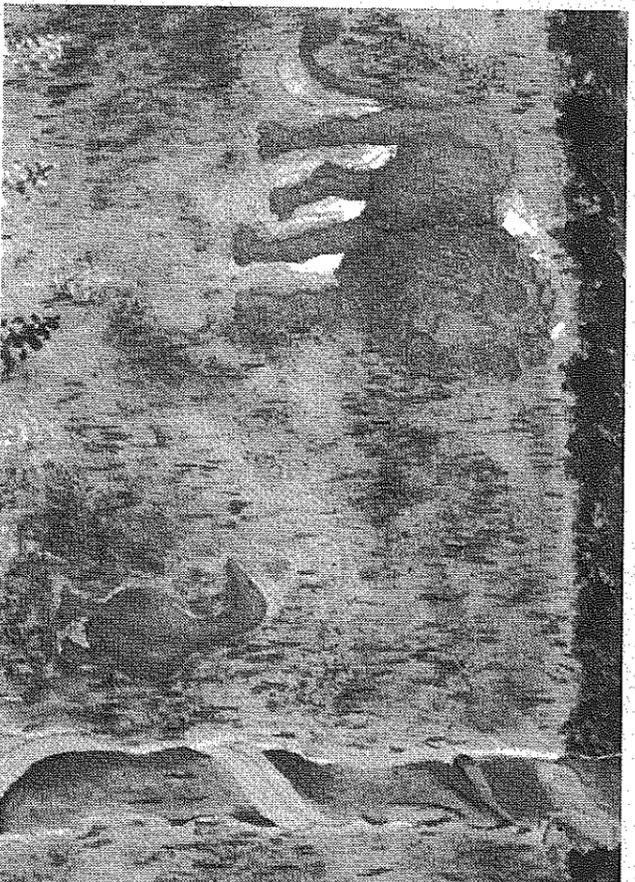
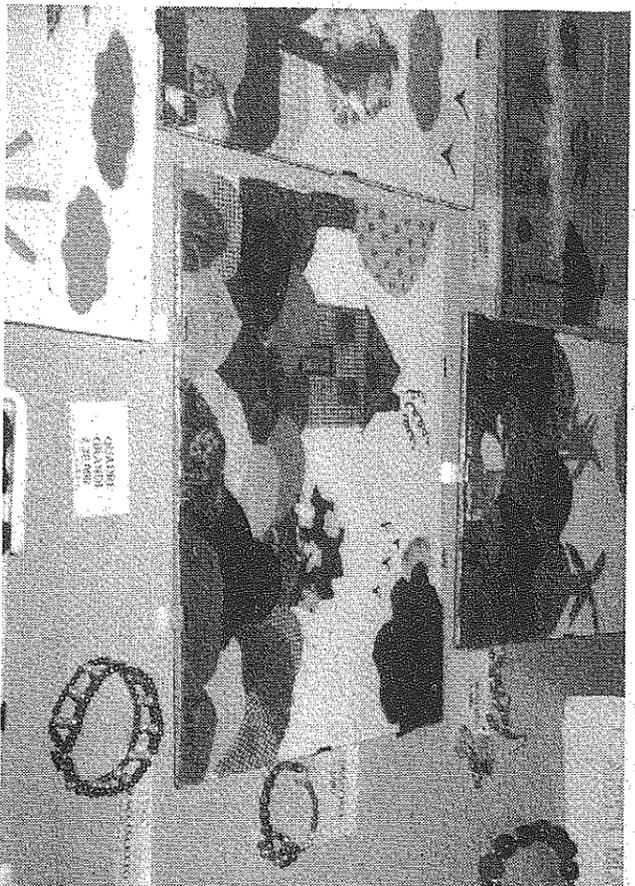


Pianeta scuola

Oggetti eseguiti nel laboratorio di arti manuali (foto Paganini)

Quadro prodotto con la stoffa (Foto Paganini)

Laboratorio di educazione artistica: il nuovo murales

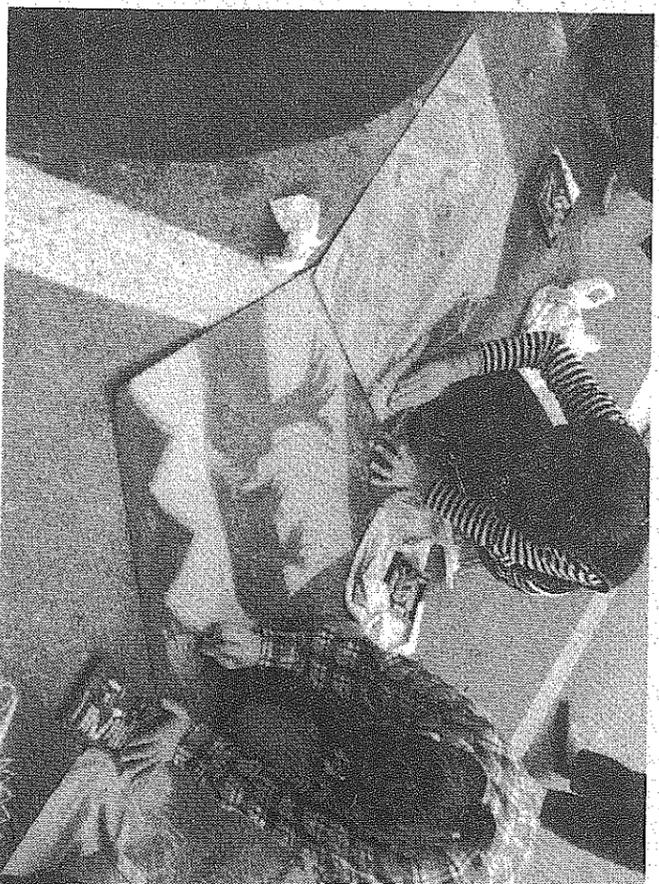


Scuola Elementare

Quei piccoli “Madonnari”

Dopo aver seguito un corso sulla tecnica dei “Madonnari”, gli alunni della scuola elementare hanno realizzato delle opere significative nella piazza del paese. Queste immagini testimoniano il loro entusiasmo e la loro... pertizia.

Foto Angelo Paganini

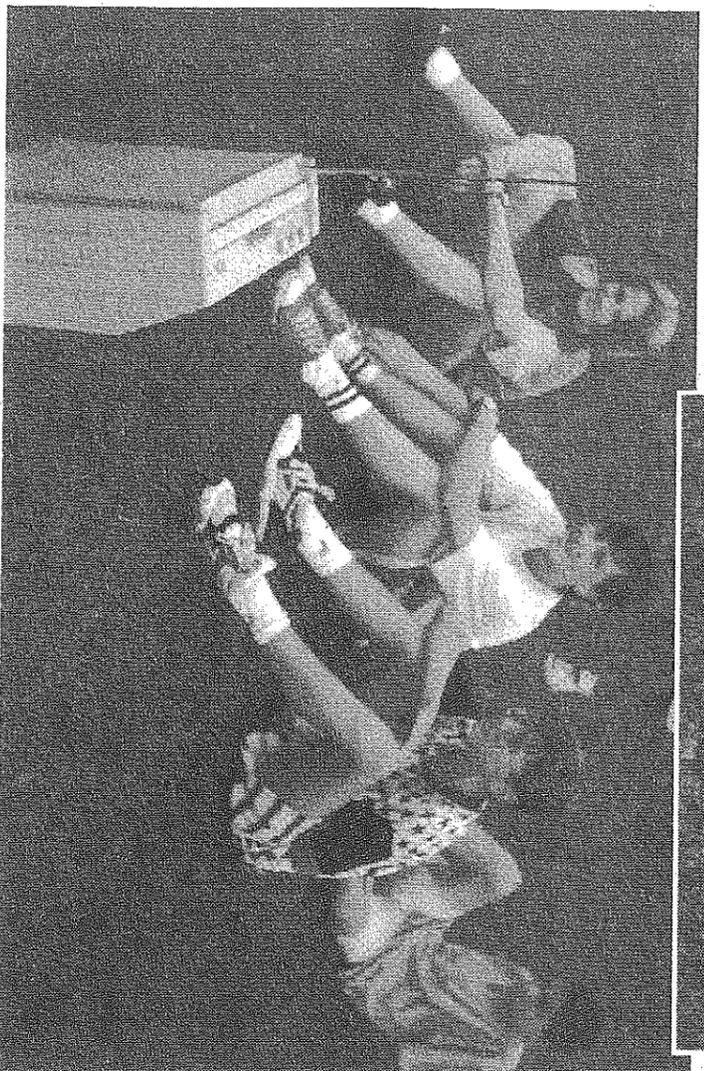


L'iniziativa, promossa dalla Diocesi di Milano, è organizzata dalla Caritas

Quei ventuno croati a spasso per Gorla

Le famiglie gorlesi accolgono i ragazzi di Slavosky Brod

*Nella pagina:
alcune immagini
dei ragazzi slavi
che hanno familiarizzato
con i nostri.
(foto Paganini)*



Probabilmente non tutti sanno che, nel nostro paese, sono stati accolti 21 ragazzi croati, per un periodo di tre settimane.

L'iniziativa di accoglienza è stata promossa, già tre anni fa, dalla Diocesi di Milano, all'interno di un gemellaggio tra la nostra Diocesi e il Decanato di Slavosky Brod.

Slavosky Brod è una cittadina che si trova in Croazia, sul confine con la Bosnia; conta circa 60.000 abitanti, la maggior parte dei quali è profuga della Bosnia.

Ogni anno la nostra Diocesi accoglie circa 600 ragazzi provenienti da questa zona, ma quest'anno ne sono arrivati soltanto 300, perché è stato difficoltoso trovare autisti disponibili a viaggiare in zone, come tutti noi sappiamo, insicure e ormai divenute campi minati.

Anche la Caritas del nostro paese si è resa promotrice di questo gesto di accoglienza, rivolgendosi, per l'organizzazione, all'Ufficio Emergenza Caritas di Milano, che si occupa del progetto.

Grazie all'immediata e generosa disponibilità di ventun famiglie gorlesi, sono stati accolti ventun ragazzi, di cui due risultano essere profughi della Bosnia.

Questi ragazzi, la cui età va dagli 11 ai 17 anni, sono cattolici, provengono dalla stessa parrocchia e non vivono in condizioni economico-culturali particolarmente disagiate.

I responsabili della nostra Caritas, Simona Porta e Claudio Porta, si sono prodigati per fa-

ilitare l'inserimento di questi ragazzi nelle varie famiglie.

I ragazzi trascorrono la maggior parte della giornata in un gruppo di giovani universitari impartisce ai più grandi lezioni di italiano, comunicando in inglese, mentre per i più piccoli la comunicazione avviene attraverso disegni.

Al pomeriggio partecipano alle attività ricreative dell'oratorio feriale.

Inoltre, per far conoscere loro la nostra zona, sono state programmate gite ai laghi, a Milano e in altre città della nostra Provincia.

La sera partecipano a momenti di gioco, organizzati all'oratorio femminile.

Il sabato e la domenica vengono però trascorsi in famiglia, per tutelare il progetto iniziale di condivisione.

Dopo la nostalgia dei primi giorni, che ha creato qualche problema ad alcune famiglie, i ragazzi si sono ben inseriti, grazie anche all'aiuto di una coppia di Croati, stabilitasi a Gorla da poco tempo e che si è resa disponibile per risolvere qualsiasi problema, soprattutto quello della lingua.

Visto che i gorlesi hanno accolto con entusiasmo questa iniziativa, è già in previsione, per il prossimo anno, un gemellaggio con Muzla, una città della Bosnia, sempre se verranno superate le difficoltà di trasporto.

Potrebbe essere, per altre famiglie, una opportunità per far esperienza di accoglienza.

Annalisa Macchi

Periodico della Comunità

a cura dell'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore

Direttore Responsabile
Andrea Cicognani

Comitato di Redazione:

Annalisa Macchi
Marilena Goracci
Anna Maria Marloni
Guido Canavesi
Michele Colombo
Laura Dinato

Hanno collaborato:
Antonio Agostino Ninone
Laura Aspesani
Paola Bani

Guido Canavesi
Antonella Colombo
Isabella Cuccorillo
Carlo Dornelletti
Ylenia Ferioli
Lucia Fumagalli
Daniela Macchi
Angelo Paganini

Stefania Rampinini
Donald Vanetti

Sono stati invitati a collaborare a questo numero:

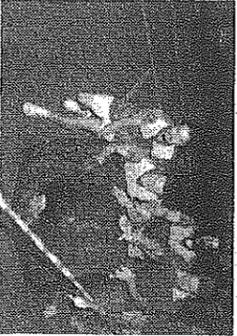
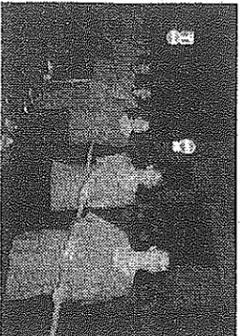
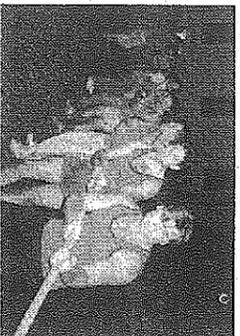
I tre capigruppo dei partiti presenti nel consiglio comunale, i segretari dei partiti: Lega Nord, PDS, Forza Italia, S.I., Riformazione Comunista il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri e il Segretario comunale
la Parrocchia
Scuola Materna
Scuola Elementare
Scuola Media
le Società della Polisportiva
i gruppi ecologici attivi in paese
la Biblioteca
l'ARCI, l'AVIS, l'ANPI
il Corpo Musicale S. Cecilia
Pro Loco
Capanna del capo
della pelle di leopardo
Associazione Marinali

Questo numero è stato chiuso in redazione il giorno 7-7-1995. Il prossimo numero uscirà nel mese di ottobre '95. Coloro che volessero pubblicare articoli e lettere, fornire notizie, dati e informazioni, presentare proposte o avanzare proteste possono, entro il 20 settembre 1995,

Progettazione, videoimpaginazione e stampa

il Guado
Via Pablo Picasso - Corbetta (Milano) -
Tel: (02) 97290272 a r. a. - Fax 97290665

IL PALIO



Le foto del Palio sono del Signor Cattaneo

Quest'anno vince la Contrada dei Leoni, con i carri dell'"Ape Maia" Palio delle Contrade 1995: l'anno del Leone Grande successo di pubblico. Ma le polemiche non sono mancate

Dopo un anno di riposo, i quattro rioni gorlesi hanno potuto di nuovo misurare la loro abilità, la loro creatività, nonché il loro spirito sportivo, nell'edizione '95 del "Palio delle Contrade".

La kermesse ha avuto inizio sabato con la sfilata dei rioni, quest'anno ispirata ai cartoni animati e quindi aperta alla creatività e alla fantasia degli organizzatori. Il risultato è stato buonissimo: tutte le contrade hanno cercato di aderire il più possibile al tema proposto, alcune soluzioni sono state veramente originali e coreografiche.

La sfilata è stata vinta dalla Contrada dei Leoni che, con i carri ispirati al cartone animato "I Flintstones", ha ottenuto, oltre al consenso del pubblico, quello decisivo della giuria.

Apprezzati sono stati anche gli altri rioni: i Nobili con i "Flintstones" per la realizzazione tecnica delle automobili e la capacità di coinvolgimento del pubblico; la Contrada Longa per quanto riguarda la creatività, per la rappresentazione teatrale e il carro del Genio della lampada; la Contrada S. Carlo si è distinta per la fedeltà dell'interpretazione rispetto al fumetto e l'originalità del carro del Druido.

La vittoria finale del Palio è andata alla Contrada dei Leoni sul

filo del rasoio.

Questa contrada, che nelle passate edizioni aveva partecipato con alterna fortuna, quest'anno ha dato grande prova di sé e sfruttando al meglio le sue potenzialità, ha conquistato diversi primi posti nelle gare, sportive e non, che le hanno assicurato la vittoria finale.

Per quanto riguarda le gare, quest'anno ci sono state diverse novità: sono state inserite 9 gare nuove, per la maggior parte giochi popolari che hanno promosso un grande coinvolgimento di tutti i contradaioi; e che, per il successo ottenuto, saranno riproposti nelle prossime edizioni.

Alcune gare nuove sono state giudicate negativamente e pertanto saranno eliminate.

Il Palio è stato vinto dai Leoni, ma tutte le altre contrade hanno avuto modo di distinguersi in vari giochi, per esempio è stata molto avvincente la vittoria riportata dai Nobili nella staffetta adulti e nel tiro alla fune femminile.

Per San Carlo è stata apprezzata l'abilità nella gara dei palloni e lo scontro finale nel tiro alla fune misto; per la Contrada Longa la mitica vittoria nel tiro alla fune uomini e nella corsa con gli asini. Tutti i giochi per i bambini, che si sono svolti all'oratorio, hanno

avuto moltissimo interesse ed entusiasmo non solo tra i partecipanti.

Per le gare svolte all'oratorio un ringraziamento particolare a Don Franco che ha messo completamente a disposizione dell'organizzazione l'oratorio.

Interesse hanno suscitato anche le gare riservate "Over Fourty" che coinvolgevano persone non più giovanissime e che prima collaboravano solo dall'esterno. Il fatto che si è arrivati all'ultima gara a decidere tutto ha creato molto interesse e agitazione tra le contrade. Mi si consenta pertanto di fare qualche considerazione.

- 1) È stata contestata la giuria, a cui va tutto il mio ringraziamento per il lavoro svolto, e il regolamento di cui mi assumo la maggior parte della responsabilità. Credete, qualsiasi decisione che si prende, è sempre molto difficile; credo che ci voglia anche un minimo di tolleranza e comprensione, oppure no?
- 2) La giuria va bene solo quando decide a proprio favore, e non va bene quando esprime parere contrario?
- 3) Gli atleti, si sono comportati sempre in modo corretto, cercando di non mettere in difficoltà la giuria, oppure no?
- 4) Ma lo spirito del Palio non era forse quello di far trascorrere una

settimana diversa alla gente di Gorla, alla quale va tutto il nostro grazie per la grande e assidua presenza e per il calore che sostenevano tutte le gare?

5) E che dire di quelle persone, per fortuna poche, che contestavano in continuazione qualsiasi cosa?

Tutte queste persone dovrebbero mettere alla prova la loro abilità nella prossima edizione, quando verranno chiamate ad esporti in prima persona. Correremo forse il rischio che il Palio non si faccia più? Come è facile solo criticare e urlare senza mai fare niente!

Mi si scusi questo piccolo sfogo, ma credo sia doveroso da parte di coloro che si sono impegnati per realizzare il tutto.

Come tutte le cose anche questa va migliorata, magari cercando giurie completamente esterne, con regolamenti più precisi, ricordandosi sempre quale deve essere lo spirito del Palio.

Termino con un grazie particolare e doveroso alla Protezione Civile, gruppo appena nato, ma già molto efficiente: sempre presente come numero e con molta competenza, è stato veramente un grosso aiuto per l'organizzazione.

Ernesto Bernasconi
Assessore allo Sport

‘Dopo 10 anni ce l’abbiamo fatta’

Finalmente, dopo anni di attesa, la tanto desiderata vittoria della Contrada dei Leoni! Quest'anno la collaborazione e la partecipazione dei contradaioi è stata più fattiva, più animata, consentendoci di cogliere come frutto delle nostre fatiche la tanto sospirata vittoria, attesa ormai da dieci anni. Come "Capo Contrada" sento il dovere di ringraziare molte persone.

In primo luogo le donne e gli uomini che per due mesi si sono prodigati nella preparazione della sfilata di apertura; i concorrenti che si sono allenati per ottenere buoni risultati nel-

le varie gare; la Polisportiva, l'assessorato allo Sport, i giudici di gara, la Pro Loco che hanno promosso, non senza difficoltà, anche questa edizione del Palio; i capitani delle altre contrade ed i contradaioi che hanno saputo dimostrarsi attivi avversari.

Vorrei sottolineare un aspetto positivo di questa edizione del Palio e cioè il recupero di molti giochi popolari, che ha dato la possibilità a tutti, bambini, giovani e meno giovani, di partecipare.

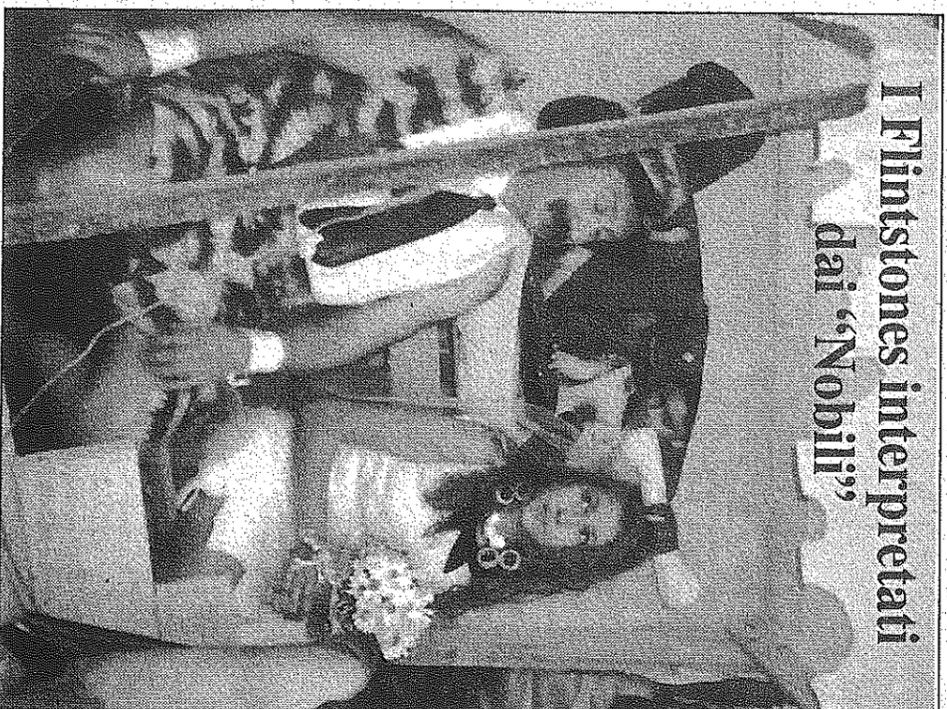
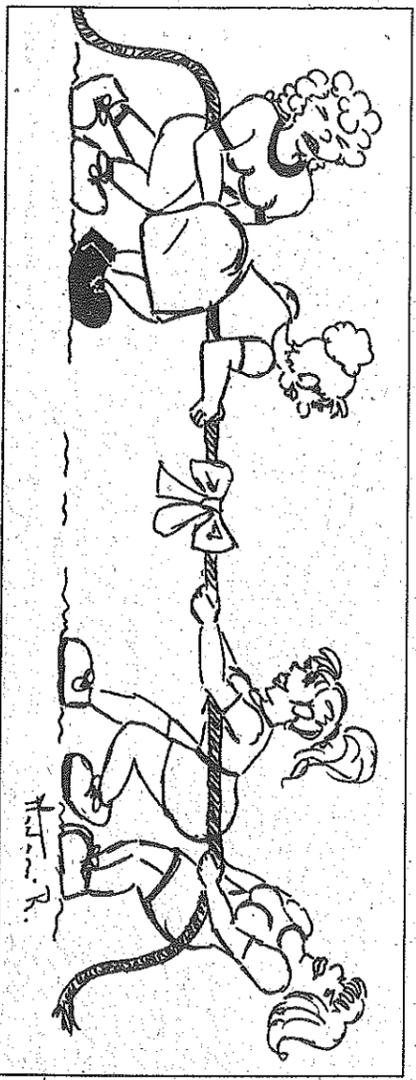
Di conseguenza, in una Contrada come la nostra, con un numero inferiore di contra-

dati rispetto alle altre, è stato più facile trovare persone disponibili a partecipare alle gare.

Un altro aspetto positivo e importante è stato, per la nostra Contrada, l'affiatamento tra le varie famiglie e il coinvolgimento di famiglie nuove di cui nessuno si sarebbe accorto.

Mi auguro che lo spirito con cui è stato preparato questo Palio possa continuare anche in futuro. Di nuovo un grazie ai contradaioi.

Il Capitano della
Contrada dei Leoni
Carlo Salmotragni



I Flintstones interpretati dai "Nobili"

CONTRADA LONGA

Terza classificata. No: quarta

IL PALIO

Classifica generale

COMUNE DI GORLA MAGGIORE

Classifica Generale Palio 1995

GARA	LEONI		LONGA		NOBILI		SCARLO	
	class. gara	punt. tot.						
CACCIA AL TESORO	1	15	4	5	2	10	3	7
CORSA DELLE OCHE	14	20	2	10	1	15	3	7
GIMKAMA GO-FART	1	15	3	7	4	5	2	10
GIOCO DELLA MEIA	2	10	4	5	3	7	4	5
LANCIO DELLA GIOVA	1	15	6	5	2	10	1	15
GARA DEI PALLONI	3	7	4	5	2	10	1	15
STAFFETTA 4x600 ragazzi	2	10	7	7	4	5	1	15
STAFFETTA 4x600 adulti	3	7	8	4	1	15	1	15
TRE PIEDI NEL SACCO	2	10	9	4	1	15	1	15
CALCIO FEMMINILE	1	15	10	3	4	5	2	10
CORSA CON LE BOTTI	4	5	11	3	7	7	1	15
TIRO ALLA FUNE (uomo)	2	10	11	5	4	3	1	15
TIRO ALLA FUNE (donna)	2	10	12	5	4	3	1	15
TIRO ALLA FUNE (ragazzi)	2	10	13	4	5	2	10	
TIRO ALLA FUNE (ragazze)	2	10	14	4	5	2	10	
GIULIETTA E ROMEO	3	7	15	4	1	15	1	15
PESCA RAGAZZI	1	15	16	2	4	5	2	10
LANCIO DEI PALLONCINI	3	7	17	1	5	2	10	
CORSA CON LA RUOTA	2	10	18	3	7	7	1	15
GIOSTA DEL SARACENO	4	5	19	2	10	3	7	
OVER FORTY	3	7	20	4	5	2	10	
CORSA DEGLI ASINI	4	5	21	1	15	1	15	
CLASS. FINALE PALIO 1995			1		4		2	

Incontro il capitano della Contrada Longa, Daniele Monza, domenica sera, quando ormai i giochi sono fatti ed il verdetto finale vede i contradaioi delle Oche piazzati al terzo posto insieme alla Contrada di San Carlo.

E tempo di bilanci e quale migliore occasione per farli se non davanti ad una lunga tavolata imbandita presso la sede della Contrada?

Il menu prevede spaghetti conditi con aglio, olio e peperoncino e salamini alla piastra e fra un boccone e l'altro tutti hanno qualcosa da raccontare, un fatto da citare, una gara ben condotta da ricordare. L'atmosfera che si respira non è certo pesante e qualcuno azzarda perfino l'urlo di incitamento ("Chi siamo noi"? "Le Oche!"). Chi ha contraddistinto l'appassionata tifoseria della Contrada Longa durante lo svolgimento del Palio.

Nonostante l'aria festaiola, dopo aver ringraziato i contradaioi per la preziosa collaborazione, il capitano non può fare a meno di manifestare la propria amarezza per alcuni episodi accaduti nel corso di tre gare:

1. il "nostro tesoro", nonostante le indicazioni forniteci lo indicassero nascosto in territorio Contrada Longa, si trovava appeso ad un tombino in territorio Contrada Canton Sotto;
2. alla Contrada Canton Sotto è stato assegnato il 4° posto ed il relativo punteggio, sebbene i

suo concorrenti non abbiano preso parte alla corsa femminile con le Oche (la corsa maschile è stata annullata);

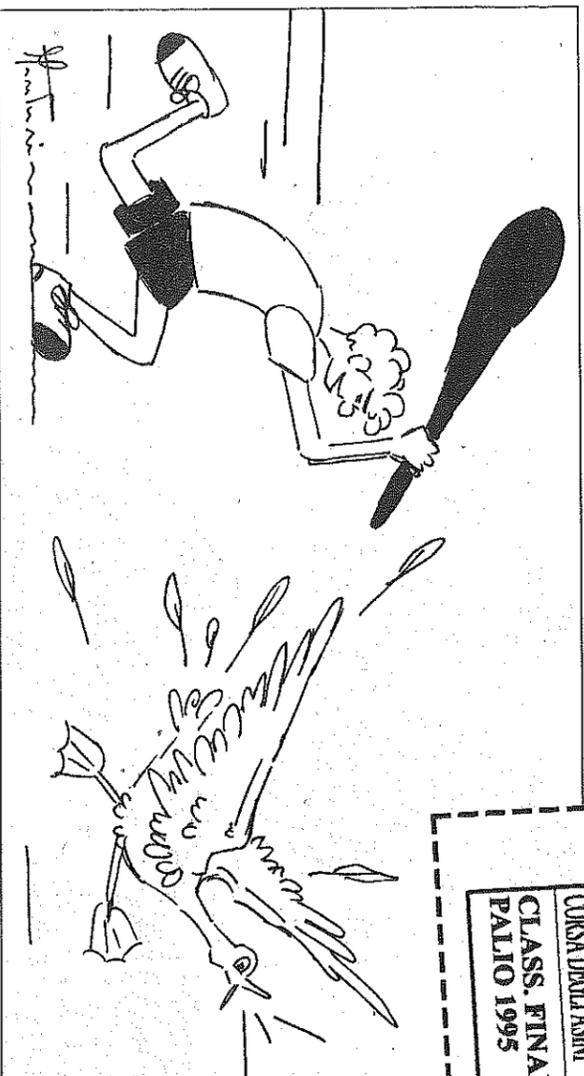
3. durante lo svolgimento della corsa con gli asini, la giuria ha rilevato alcune irregolarità commesse dalle contrade di San Carlo e del Canton Sotto; perciò ha deciso di assegnare delle penalità come segue: 5 punti in meno a San Carlo, retrocessa quindi all'ultimo posto; nessun punto è invece stato tolto ai Leoni, che, già al 4° posto, hanno mantenuto invariati i 5 punti.

Vanto del capitano Monza e della sua contrada è quello di non avere mai presentato reclami né scritti, né verbali da ben tre Palii: "Si è sempre cercato di discutere garbatamente con i giudici, mantenendo la massima correttezza, ma non sempre si vedono riconosciute le proprie ragioni...".

Sono le 23.00 ed alla Contrada Longa giunge un'inattesa, incredibile, spiacevole notizia: in seguito ad errati conteggi effettuati dalla giuria, il risultato finale del Palio la vede retrocessa dal 3° al 4° posto e costretta a riconoscere il trofeo ricevuto un paio d'ore prima. Come dice il proverbio: dopo il danno anche la beffa!

I contradaioi però non si spongono e dopo qualche attimo di smarrimento, continuano a mangiare in allegria spaghetti e salamini, inghiottendo anche questo boccone amaro.

Laura Dinato



Elenco premi lotteria del Palio

1° Premio Biglietto N°	5.575	Settimana a Palma di Maiorca
2° Premio Biglietto N°	2.260	Week-end (3 giorni) a Vienna
3° Premio Biglietto N°	10.121	Telesorec 25 pollici
4° Premio Biglietto N°	7.814	Girocollo in oro
5° Premio Biglietto N°	7.167	Hi-Fi
6° Premio Biglietto N°	7.541	Forno a microonde
7° Premio Biglietto N°	14.255	Prosciutto crudo
8° Premio Biglietto N°	2.216	Braccialeto in oro
9° Premio Biglietto N°	13.610	Orecchini in oro
10° Premio Biglietto N°	7.772	Giro turistico delle Alpi

Caccia al tesoro, così non ci divertiamo

Indicazioni contraddittorie e domande troppo difficili. Meglio i classici rebus e rompicapo

Chinque fosse passato per Piazza Martiri domenica 25 giugno, si sarebbe trovato davanti ad uno spettacolo tale da fargli pensare di esser capitato su una qualsiasi spiaggia italiana.

C'erano slip, boxer e reggiseni legati fra loro, sostenuti da una moltitudine di persone accaldate e non mancavano nemmeno gli ombrelloni, che riparavano gli artisti delle contrade, mentre esprimevano il loro genio creativo nella realizzazione di mosaici sull'aiuto centrale (ammirevoli i prodotti finali, ma non avranno avuto mai di schiena il giorno seguente)? Era veramente indispensabile farli lavorare 5 ore ri-

curvi a terra?).

Comunque sia, la scena balneare è stata forse uno dei pochi momenti di divertimento popolare di questa caccia al tesoro.

Molte persone infatti non hanno potuto fare altro per dare il proprio contributo alla riuscita della gara. Certo c'era chi, solitamente uomini volenterosi, si dava da fare per costruire un fondale raffigurante la parete di una cucina, c'era chi reperiva gli oggetti e le buste richieste via via dalle buste (il contenuto però non sempre era chiaro; per esempio: rintracciare la persona magiorrenne con la statura più bassa della contrada, quella con il pic-

de più piccolo, il peso minore ecc.: ma, non è forse vero che generalmente una statura non elevata coincide con un piede piccolo, una taglia non certo extralarge e forse anche con un peso piuma? E allora cercare più persone o una sola, quando anche le indicazioni chieste a voce sono state contraddittorie?).

Ma che dire delle risposte che occorreva dare alla maggior parte delle domande contenute nelle buste? Penso fossero troppe e troppo difficili, perché tutti potessero divertirsi a risolverli; e ribadisco: divertirsi, perché questo secondo me dev'essere lo scopo di una caccia al tesoro, dal

momento che gli sforzi di ben 4-5 ore di "lavoro", potrebbero essere vanificati da un colpo di fortuna avversario. E allora perché non rispolverare i classici giochi enigmistici, rebus, cruciverba o rompicapo a cui dare una soluzione (a proposito: simpatico il questo proposito durante la caccia al tesoro "Si può entrare nel cesso pubblico?", ma perché non pensare ad entrare in un museo o in un parco pubblici) o chiedere di improvvisare scenette, imitazioni, gare canore, anziché scomodare Thomas Becket assassinato a Canterbury o indagare il linguaggio dei fiori (non tutte le contrade hanno un

florista residente da consultare) o chiedere chi o cosa sia un hadji (si scrive così?) o la forma dialettale di "arcobaleno" (c'è qualcuno che lo ha scoperto nei giorni seguenti, ma è un segreto da custodire gelosamente per le prossime edizioni del Palio). Insomma, per concludere, una preghiera al prossimo o prossimi organizzatori della caccia al tesoro: state clementi! Non obbligate a sterili ed estenuanti ricerche enciclopediche, se non altro alla fine della giornata, magari non avremo trovato il tesoro, ma saremo allegri per aver partecipato tutti insieme alla caccia.

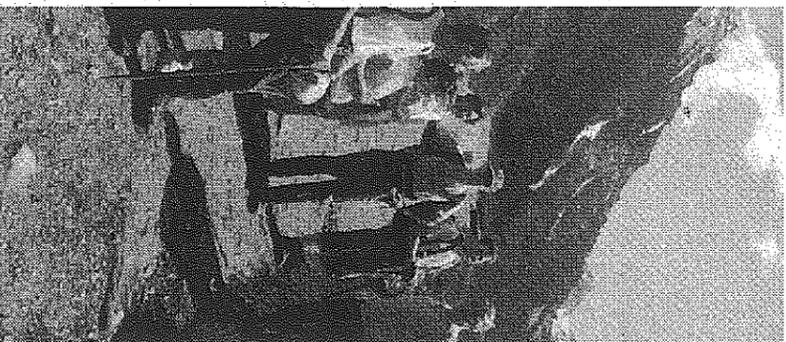
Laura Dinato

ASSOCIAZIONI

Prosegue la realizzazione del programma distribuito in maggio

Amici della Montagna, si

Con l'avvicinarsi delle ferie ognuno si recherà privatamente in qualche angolo del mondo alla scoperta della natura. Ma in settembre gli amici della montagna riprenderanno le loro uscite in gruppo, seguendo il programma da tempo predisposto



Mentre diamo al tipografo questo numero sono già state realizzate le seguenti escursioni con una discreta partecipazione:

- 21 maggio:** Escursione alla Oasi Zegna
- 18 giugno:** Escursione all'Alpe Veglia
- 25 giugno:** Escursione a Fogallo
- 9 luglio:** Escursione al Rifugio Savoia

Questo il programma dei prossimi mesi:

10 SETTEMBRE: Escursione al Rifugio Andolla (m 2061)

Il rifugio si trova nella Valle Antrona (una laterale della Valle d'Ossola) sulle pendici del pizzo Andolla (m 3656) ed è raggiungibile, partendo da Cheggio, in due ore (se non ci

si ferma lungo la strada ad acquistare latte, burro, formaggio, ecc.), attraversando una zona solitaria e selvaggia in cui è frequente l'avvistamento dell'aquila, camosci, stambeccini, marmotte.

24 SETTEMBRE: Escursione al Monte Mucone (m 2385)

La cima sovrasta il santuario di Oropa, nel Biellese, ed è raggiungibile usufruendo sul primo tratto di una spettacolare funivia e poi con una comoda camminata che porta in un punto panoramico da cui si può, nelle giornate limpide, ammirare, da una parte le Alpi Lombarde, dall'altra, le cime della Valle d'Aosta.

8 OTTOBRE: Escursione al Monte Paglione (m 1554)

La cima, non elevata, si alza sopra il Lago Maggiore sul confine italo-svizzero e permette di godere una vasta panoramica sul lago e sulle montagne svizzere e piemontesi.

ULTIMA DOMENICA DI OTTOBRE: Pranzo e castagnata in un rifugio raggiungibile in auto

Di volta in volta verrà diffuso il programma dettagliato. Il rispetto delle date è condizionato dall'andamento meteorologico

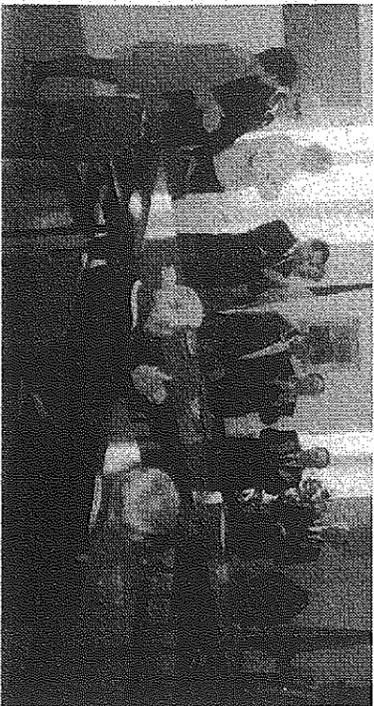
Associazione nazionale marinai d'Italia Un gemellaggio sempre vivo

Il giorno 17/6/95, sabato, è stato un giorno di festa per noi marinai gorlesi del gruppo ANMI "M. Farina" di Castellanza e Valle Olona. In quel giorno, sono infatti giunti a farci visita i marinai tedeschi del "MARINE KAMERADSCHAF" della città di Friburgo. Questa visita ha avuto lo scopo di rafforzare e rinnovare il gemellaggio tra i nostri due gruppi.

La delegazione dei marinai di Friburgo, dopo essere stata ricevuta nel Municipio di Castellanza dalle autorità cittadine e dopo aver fatto visita ai cimiteri di Castellanza e di Olgiate Olona dove riposano rispettivamente i nostri due ex presidenti Comm. Bravo Felice e Cav. Onesimo Giovanni, è stata ricevuta anche nel nostro paese.

La maggior parte di loro aveva già visto Gorla Maggiore ma ci ha confidato di aver voluto tornarci.

La delegazione è stata accolta dal Sindaco Mari e dall'assessore Bernasconi nella sala consiliare dove è avvenuto uno scambio



di piccoli doni.

Al termine della breve cerimonia i nostri amici tedeschi hanno visitato dapprima la nostra segreteria di Via Roma ed in secondo luogo la torre "Colombera" e l'interessante mostra di sculture che in quell'occasione vi era ospitata.

È seguito un rinfresco presso il circolo ARCI che ha permesso loro di ristorarsi e riposarsi dopo una mattinata così intensa. La sera abbiamo cenato tutti insieme nell'albergo-ristorante di

Malvaglio dove i nostri amici erano ospiti.

Siamo stati invitati a ricambiare la visita ed abbiamo promesso di farlo.

Questo invito ci onora ed è interessante mostra di sculture la promessa organizzando per il prossimo anno una gita a Friburgo che sarà aperta a chiunque fosse interessato.

Rotta su Friburgo, avanti a tutta forza!!!!
Il consigliere ANMI
Luca Borio



Rinnovato il Consiglio di Amministrazione

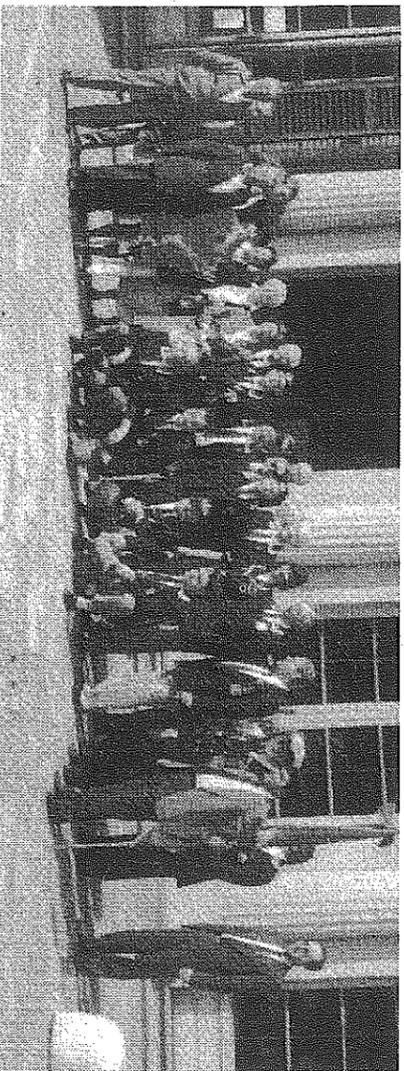
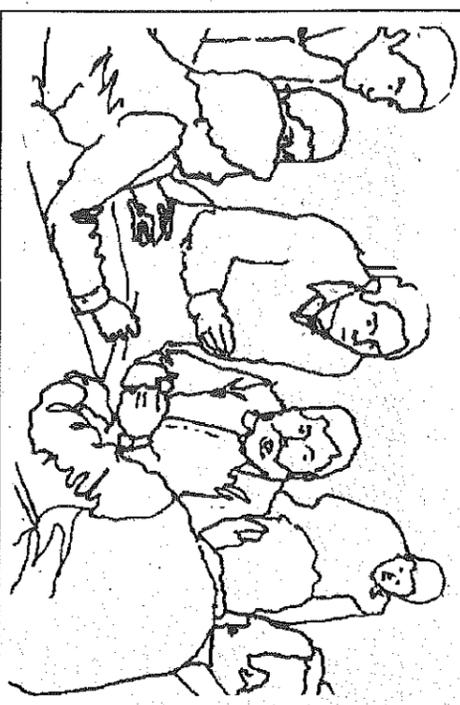
Pro loco: il 4 luglio si è riunita l'assemblea dei soci

Martedì 4 luglio 1995 si è riunita l'assemblea dei soci della Pro loco di Gorla Maggiore per procedere alle elezioni del Consiglio di Amministrazione.

Hanno espresso il voto 39 elettori e dallo spoglio delle schede risultano eletti:

Antonio Calvenzani	voti di preferenza 33
Foglia Ornella	voti di preferenza 24
Agostino Ninone Sebastiano	voti di preferenza 22
Porta Vittorio	voti di preferenza 22
Salmoiraghi Carlo	voti di preferenza 22
Frangueli Francesco	voti di preferenza 21
Cattaneo Giovanni	voti di preferenza 20
Tonello Cesare	voti di preferenza 16

Il Consiglio Comunale provvederà ad integrare tale Consiglio di Amministrazione con la nomina di due suoi rappresentanti della maggioranza ed uno della minoranza, dopodiché si procederà alla nomina del Presidente della Proloco.



Dilemma Pallavolo: squadra sì o no?

Dopo le vacanze la squadra si riunirà per decidere della prossima stagione

SPORT

Mi piacerebbe molto scrivere qualcosa di positivo a fine stagione, ma tutto quello che in sostanza possa scrivere è: siamo quart'ultime!!!

Questo è il risultato conseguito dall'O.S.C. Pallavolo di Gorla nel Campionato di II divisione appena terminato; risultato per altro migliore della scorsa stagione quando la squadra si classificò ultima.

La retrocessione in III Divisione è quasi sicura, dico quasi perché può essere e non è da escludere che la squadra possa essere ripescata anche quest'anno come migliore quart'ultima.

Il ripescaggio non è certo cosìante ed incoraggiante, sia che di retrocessione o di ripescaggio si parli, è effettivamente quello che sarà della pallavolo di Gorla.

I problemi sono i soliti che fin dall'anno scorso incombono sulla squadra di pallavolo: mancanza di un organico societario solido, e ancor peggio mancanza di giocatrici, o meglio, di un buon numero di giocatrici che ovviamente pre-

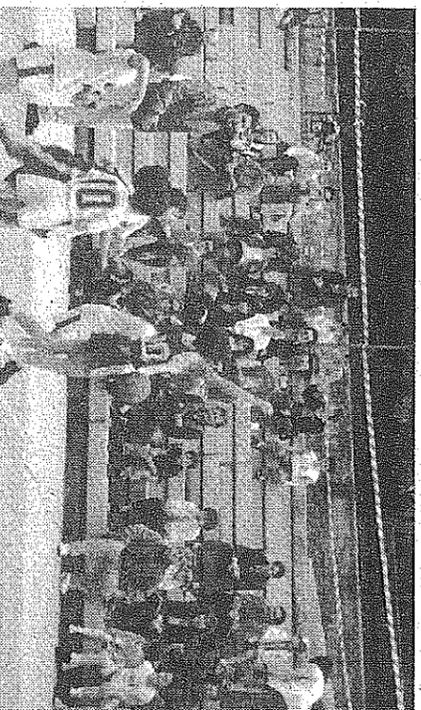
clude le possibilità effettive di affrontare il prossimo Campionato.

Al termine delle vacanze estive ci riuniremo per discutere e decidere quello che si farà o non si farà per la prossima stagione.

La speranza delle poche ragazze rimaste è che ci sia un seguito e più partecipazione non solo per noi ma anche a livelli più giovanili.

Al di là di tutte le speranze e i propositi per la continuazione della pallavolo, quello che non dovrebbe mancare mai è la partecipazione, la voglia di stare insieme, di fare gruppo e divertirsi non con la pallavolo in particolare ma con lo sport in generale.

Laura Aspesani



Il nuovo Consiglio della Polisportiva	
- Sindaco, o consigliere delegato, che la presiede	- membro di diritto
- Monza Daniele	- esponente di maggioranza
- Amendola Onofrio	- esponente di minoranza
- Buffoni Angelo	- esponente di minoranza
- Porta Claudio	- esperto
- Calvezani Marino	- esperto
- Dello Jacomo Mariella	- esperto
- Lampugnani Gaetano	- esperto
- Colombo Alfonso	- esperto
- Ipaec Roberto	- esperto
- Bergamini Gianluigi	- esperto

A.G.B. in gara con il GIROBASKET 1995

Quattro squadre in gara per un torneo di 3 giorni



Tre amici

tra i canestri

2ª Edizione del tradizionale "tre contro tre"

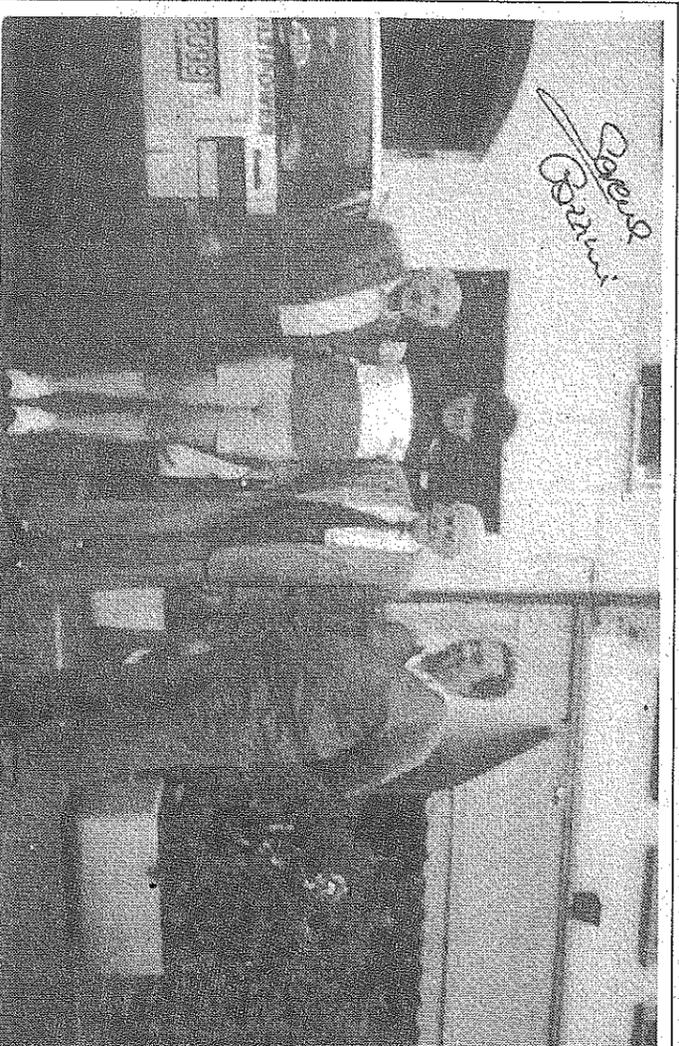
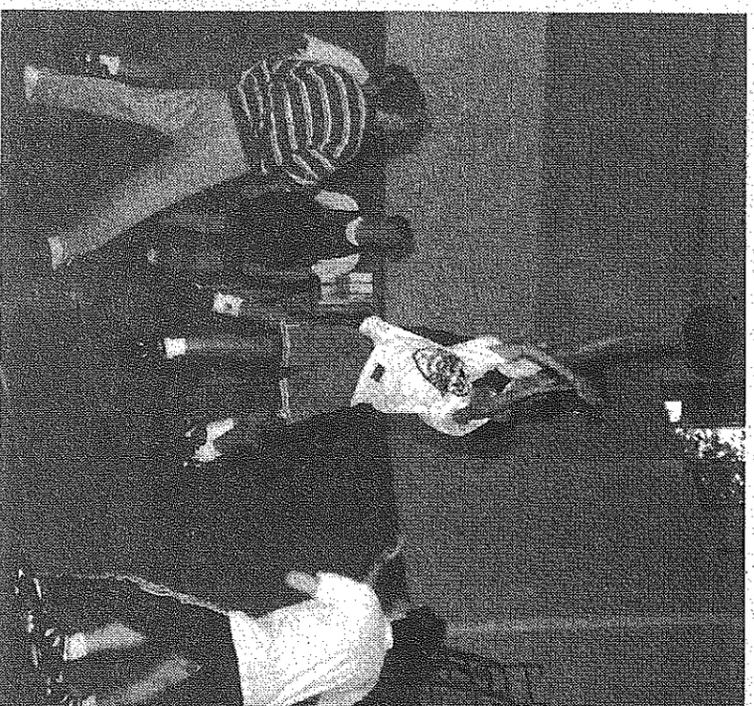
Anche quest'anno l'Associazione Gorlese Basket si è vista impegnata nell'appassionante gara che ha visto partecipare, quasi per intero, ragazzi della comunità gorlese. Il tempo, ineluttabilmente per tutti e tre i giorni dei tornei non ha di certo impedito lo svolgimento delle numerose gare all'interno della palestra di via Volta, sul cui campo, opportunamente rimpicciolito per l'occasione, i vari atleti hanno potuto dare il meglio di sé. Oltre alla categoria femminile e maschile, in campo sono entrati i ragazzi del Minibasket disputando una serie di partite della durata di 30 minuti ciascuna. Per tutte e tre le serate speaker d'eccezione è stato Pozzato Fabio, che si è gentilmente prestato a commentare le varie partite, tranne in una breve interruzione, nella quale la sua squadra ha partecipato al torneo. Per quanto riguarda i vincitori, che hanno ritirato un magnifico premio, abbiamo:

- per la categoria femminile: Perin Lara, Bertolini Daniela, Pacioni Laura;
- per la categoria maschile: Albanesi Marco, Calvezani Roberto, Scandroglio Carlo;
- per la categoria Allievi: il terzetto della "Virtus" di Fagnano;
- per la Propaganda: la squadra di Tradate.

Antonella Colombo

Si è concluso il torneo disputato per tre domeniche, che ha visto partecipare l'Associazione Gorlese Basket con le squadre "Under 19" e "Allieve", il "Basket Viva" di Carbonate, il "Basket Viva" di Caronno Varesino e due squadre del Gallarate. Scontrandosi in minipartite da 10 minuti effettivi, le due squadre gorlesi hanno guadagnato il secondo posto, sommando i punti di entrambe e quelli totalizzati sia nella gara del tiro libero, con tre tiri disponibili per ogni componente della squadra, sia nella gara del tre punti. In quest'ultima gara hanno partecipato 3 concorrenti di ogni associazione per un totale di 10 tiri per atleta. Alla fine della manifestazione per ciascun concorrente è stata distribuita un T-shirt in omaggio. Ancora una volta grazie al basket si è avuta la possibilità di dimostrare non solo le proprie capacità sportive, ma anche che lo sport può essere gioco e divertimento nello stesso tempo.

Antonella Colombo



La campionessa italiana di ciclismo femminile Categoria Juniores Serena Gazzini festeggia da sportivi gorlesi dopo il meritato trionfo

Continua l'inchiesta sull'obesità

Dieta "da fame", no grazie

Fabbisogno energetico, malattie connesse e terapie

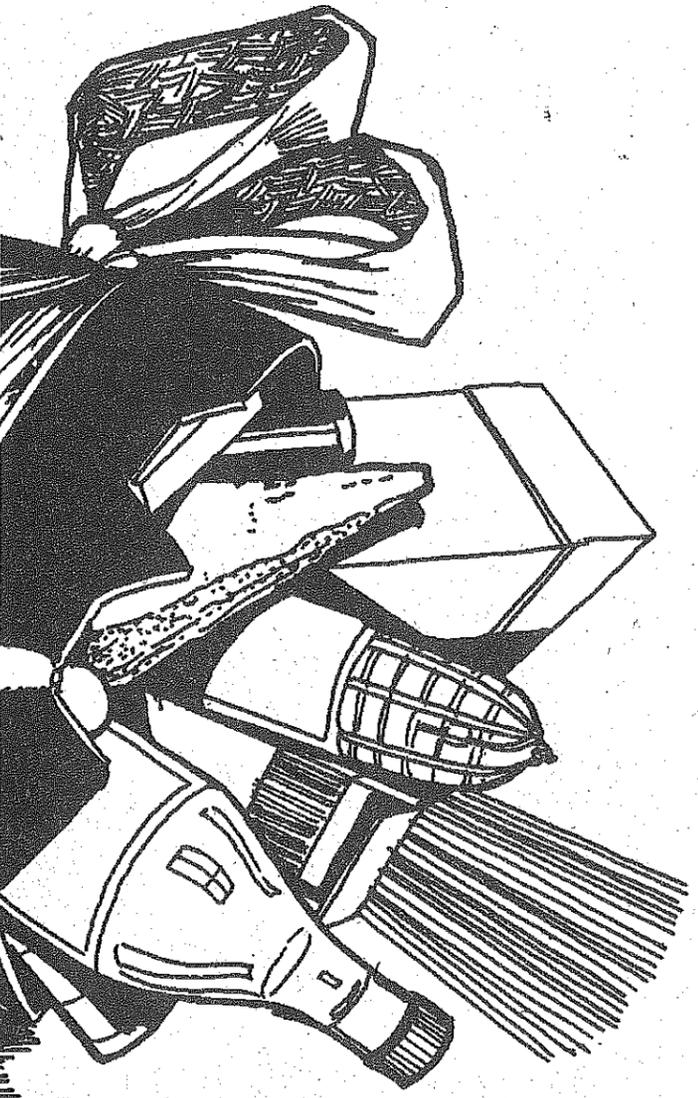
Il fabbisogno energetico è in media di 30 calorie per ogni Kg di peso corporeo, corrispondenti a 2100 calorie per il nostro individuo-tipo di 70 Kg.
Di esse il 70% (1500 calorie al giorno) viene consumato dall'organismo per far funzionare tutti gli organi ed apparati del corpo (metabolismo basale), anche se al peso totale di esso dovrebbe essere tolto quello del grasso, il cui deposito nei tessuti è inerte in quanto non consuma energia.

Delle restanti calorie, 300 circa sono consumate per la produzione di calore del corpo, mentre le ultime 300 calorie del fabbisogno totale vengono consumate per la digestione e l'immagazzinamento delle sostanze contenute nei cibi, e per il funzionamento del sistema nervoso autonomo, quello cioè non volontario, responsabile del corretto funzionamento delle attività del visceri.

Da quanto detto, è ovvio che se un individuo di 70 Kg introduce 2100 calorie al giorno mantiene costante il proprio peso, che invece diminuisce se alla vita si addentaria associa degli esercizi fisici: si possono perdere, per esempio, ben 5 Kg in 3 o 4 mesi semplicemente consumando 300 calorie al giorno con 20-30 minuti di nuoto.

Al contrario, il peso salirà se le calorie introdotte superano quelle spese.

È ovvio che una continua alimentazione ipercalorica porta inevitabilmente all'obesità che, qualora superi il 20 per cento del peso ideale (vedi schema pubblicato sul n. 1/95 del Periodico), diventa severa obesità, capace di indurre la comparsa di malattie associate a carico di vari organi ed apparati.
Innanzitutto il diabete, da cui è



affetto l'80% degli obesi, con un aumento percentuale di presenza di circa il 50% rispetto a soggetti sani.

All'obesità si associano spesso la steatosi epatica (accumulo di grasso nel fegato, che conseguentemente lavora male) e le malattie cardiovascolari, con in primo piano l'ipertensione arteriosa oltre alla possibilità di infarto miocardico e ictus; inoltre le alterazioni della sfera sessuale (mancata ovulazione); la calcolosi renale o biliare, le varici degli arti inferiori, le artrosi, le crisi di insufficienza respiratoria prevalentemente notturne che finiscono per tenere il paziente in uno stato di dormiveglia, responsabile poi di una continua sonnolenza diurna.
Con l'aggravarsi di quest'ultimo

stato, il paziente può arrivare ad essere affetto dal cosiddetto morbo di Pickwick, in cui la sonnolenza è continua (il nome della malattia, deriva dal romanzo di C. Dickens, "Il Circolo di Pickwick", in cui il protagonista è un bambino grasso che soffre di una continua sonnolenza che lo coglie durante il giorno). Tutte queste condizioni patologiche abbassano l'aspettativa di vita di quindici anni in media, mentre aumentano il rischio di morte del 100%.

La terapia dell'obesità è medica. In primo luogo, come già detto, ogni sforzo deve essere compiuto congiuntamente sia dal medico che dal paziente al fine di individuare e modificare le abitudini alimentari, includendo bene il concetto che l'obesità è una malattia a rischio di vita.

Allora, dato che spesso l'abitudine ad iperalimentarsi è dovuta più a condizionamenti esterni che ad una fame effettiva, l'obiettivo deve essere proprio quello di rimuovere le motivazioni psicologiche o le situazioni ambientali che costituiscono per l'obeso l'alibi giustificatore di ogni atto trasgressivo.

Dovrebbe essere questa la strada maestra nella terapia dell'obesità, in cui una dieta appropriata rappresenta comunque il presupposto basilare. E in primo luogo indispensabile, quindi, controllare la quantità totale di calorie introdotte, però senza ossessioni e senza la pretesa di dover raggiungere il peso-forma in poco tempo.

Molte diete, infatti, sono basate su drastiche restrizioni caloriche che risultano per lo più insop-

portabili, e vengono quindi abbandonate: ogni obeso sa infatti che, se può essere facile perdere 30-40 Kg nel giro di 5-6 mesi, è poi difficilissimo mantenere la perdita, anzi è comune il fatto che dopo ogni dieta si riacquistano più chili di quanti se ne sono persi.

Quindi, dieta ipocalorica non deve significare dieta "da fame", ma solo leggermente ipocalorica, così da essere accettata e mantenuta per sempre, fidando in un risultato a lungo termine.

Si tratta, in definitiva, di consigliare un "aggiustamento" accettabile delle varie componenti di ogni pasto in modo tale che la quantità di calorie introdotte risulti non di molto inferiore al fabbisogno giornaliero: potrebbe essere questa la regola base per qualsiasi "dieta" che in tal senso si potrebbe ritenere "universale".

Ad una dieta siffatta si dovrebbero aggiungere degli esercizi fisici non massacranti, che siano alla portata del soggetto e che seppur apparentemente non determinanti, si rivelano sempre di aiuto nel favorire la perdita di peso, anche se non è l'inattività fisica che produce l'obesità, ma è piuttosto questa che genera la pigrizia.

Quasi per nulla efficaci sono invece sia i "fannacchi" che agiscono a livello inestricabile modificando i segnali di fame e sazietà (per intenderci sono tutti quei prodotti reclamizzati in TV), sia le sostanze cosiddette "sazianti", cioè quei "beveroni" che nello stomaco si gonfiano e danno un senso di pienezza, assolutamente inutili perché, anche se lo stomaco è pieno, nel giro di poco tempo il calo degli zuccheri nel sangue scatena nuovamente l'appetito.

Danielle Macchi

Festa della Solidarietà, una grande delusione

Il grande concerto di Isabella e Mariano Michelessi s'è tenuto solo per pochi amici

Bisogna dire grazie a quel centinaio di amici e fedelissimi del liscio che hanno creduto e partecipato col cuore alla seconda manifestazione per una grande solidarietà, infatti per questa occasione era stata scelta la "Legga del Filo D'Oro" di Osimo in provincia di Ancona che ospita ragazzi sordi, ciechi e muti.

Un grande concerto di un ragazzo che già campione del mondo nel 1988, dove oggi riceve consensi per la sua grande bravura. A Gorla ha ricevuto applausi in continuazione, chi ha creduto s'è anche divertito a ballare, insomma una serata diversa.

Molti dei presenti alla fine hanno osannato a ritornare, e qui la promessa c'è stata e bisogna mantenerla in un futuro non lontano.

Apertamente, e lo ribadisco che questo avvertirò, chiederò collaborazione, ma ci riusciremo.

Chararmante il posto giusto rimane l'ortorio, e farò di tutto per accontentare i gorlesi.

Doveroso il ringraziamento ai collaboratori che veramente prodigandosi non poco per la buona riuscita della serata a Cesare Mischiatti, Amedeo Bellan, Gaspare Co-



mo, e "Dino" Biaggio.
Importante la collaborazione di Martino, capillare nel contributo, un grazie sincero a tutti i presenti, al consiglio comunale per averci concesso il salone, rappresentato dal sindaco Mari, unico esponente politico gorlese. Sono amareggiato perché ancora una volta non sono stato fortunato, penalizzato di non poco, oltre un milione la perdita, ma senza scoraggiarsi ho voluto ugualmente dare dei contributi che mi fanno piacere.

Alla "Legga" di Osimo ho inviato 150.000, al convento di "Frate Mago di Foggia", 15.000, Amici di S. Antonino di Valdarno, 15.000, Orfanotrofo Antoniano di Padova, 15.000, alla Parrocchia di Gorla Maggiore, 100.000, alla Società ciclistica Canavesi, 100.000.

Altro denaro sarà inviato a Telefono rosa-azzurro. Ricerca sul Cancro, e Missionari di Albano Laziale. Non sono stato aiutato e capito dal Circolo Arci, Comitato Feste e Consiglio Comunale, dove avevo fatto delle richieste per un contributo inviato tramite lettera, ma nessuno s'è fatto sentire.

Hanno capito bene il "Ristorante Dina" offrendo il pasto agli artisti, e la squadra di calcio Gorla Maggiore che offrendo lire 100.000 a nome di "Carlino" Macchi.

Dal palco ho ribadito quanto sia stato importante avere dei gorlesi, magari un teatro colmo, ci serviva per meglio offrire un contributo di coraggio a chi non ha tutto come tutti, ma ancora una volta ho pagato il mio entusiasmo, ribadendo anche che non mi fermerò davanti alle barriere, e nessuno mi potrà impedire per fare "grandi" spettacoli per portare entusiasmo a chi

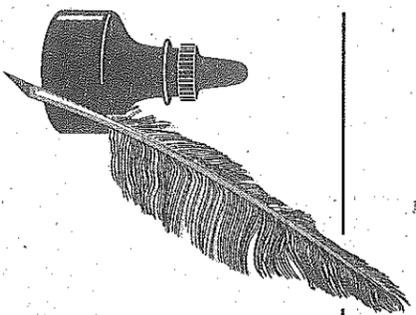
piace tanto divertirsi.

Tradito nella presenza di persone che ritenevo utili, non solo all'idea, ma anche a chi piace il ballo liscio, ma impegni inviabili, li hanno tenuti lontano, non era tanto per i soldi che io ed altri speravamo, ma si contava molto sulla presenza, e sulla solidarietà che è venuta a mancare.

Il sorteggio della solidarietà ha premiato la signora Silvia Silva, Cesare Mischiatti, e Colombo di Sobhate, ha godersi il viaggio a Gatteo Mare il 27/28 maggio in compagnia dei loro amici e parenti.

Un ultimo ringraziamento voglio farlo ai dirigenti della Lega Nord, e Forza Italia di Gorla, per avermi dato la possibilità di fare volantaggi, alla Econord, e per il "periodico", frutto di impegno, una parte dei guadagni saranno inviati in beneficenza. Concludo con il mio motto "non mi fermo qui" con tutti i guai continuò nella mia lotta alla "solidarietà" perché la ritengo una cosa di cuore, e anche se perdente, mi ritengo un vincitore, perché io mi gioco del personale.
Grazie a tutti.

Antonio Quintiero



Il Bertoldo furioso

La Poesia è morta?

Overo il primo censimento della poesia in Gorla



Emozionante questo sorto in mar-
gine alla lettura del supplemento
al numero 2 del "Periodico della
Comunità", mi riferisco a quel fo-
glio altrimenti definito Voci di
Piazza.

Orbene, nella parte centrale di ta-
le foglio trovo due "frammenti di
emozioni" che mi hanno colpito
molto.

Se A. C. e A. L. sono due ragazzi di
Gorla mi farebbe molto piacere riceve-
re in busta indirizzata a "Bertoldo da
Gorla, detto Il Furioso" altri compo-
nenti o riflessioni di tali penne.

L'invito è esteso anche alle altre penne
al di sotto dei 30 anni che avessero in
desiderio di cimentarsi con l'arte di Er-
mes, di Apollo e di Dionisio, insomma
con la poesia.

Le buste dovranno essere messe nella
cassetta in Municipio intestata alla re-
dazione del Periodico oppure conse-
gnate alla biblioteca.

Lo scopo è puramente documentaristi-
co, voglio avere il polso della poesia in
Gorla, i testi rimarranno nel mio archi-
vio per cui prego anche i più timidi e
riservati di consegnare il frutto dei loro
componenti, non dimenticando di in-
serire anche il nome e l'indirizzo oppu-
re un recapito telefonico in modo da
poter contattare privatamente l'autore
(è valido anche il fermo posta tramite
la biblioteca).

Tutto questo lavoro avrebbe la presun-
zione di sfociare se possibile in una
pubblicazione di versi, urti e canti di
Gorlesi al di sotto dei 30 anni.

Il proposito sarebbe quello di far amare
la lingua italiana, non ancora vinta ma
seriamente ferita dall'imbarbaramento e
dall'impoverimento del lessico (Tradu-
zione, dall'uso di troppe parole stranie-
re a sproposito e dall'uso di un numero
sempre più ridotto di parole italiane nel
discorso.)

Ho la speranza che l'Amministrazione
Comunale e in particolare l'assessore
alla cultura vorrà, nella sua grande e
mecenatezza veste, fornire gli infimi
mezzi necessari per la pubblicazione in
forma di due o tre volumetti in fotoco-
pia adeguatamente rilegati da mettere a
disposizione presso la Biblioteca.

L'intento è quello di risvegliare le men-
ti sopite e annichite dagli attacchi
scolastici, portati attraverso lo studio a
memoria e discussioni critiche stantie,
se non medioevali, delle poesie di alcu-
ni nostri grandi autori.

Farebbe piacere che i nostri baldi gio-
vani smettessero di considerare Dante
quel signore che ha scritto solo la Divi-
na Commedia, oppure il Manzoni quel-
l'altro signore che ha scritto solo i Pro-
messi Sposi.

È capitato anche a me di odiare a morte
il signor Dante Alighieri e il signor A-
lejandro Manzoni, perché qualcuno mi
obbligava a leggerli. Poi ho riscoperto
il sommo vate in alcuni spezzoni sentiti
alla TV (la tanto bistrattata RAD) in cui
il signor Gassman leggeva Alighieri, e
ho apprezzato il Manzoni dopo anni.

È normale, deve essere così, ma io non
mi rassegnò all'idea che la letteratura i-
taliana debba essere solo una remini-
scenza scolastica.

Quanto è spassoso il pezzo di Don Ab-
bondio vaso di coccio tra i vasi di fer-
ro, e quanto è attuale per un giovane
sentirsi così in molti momenti della vi-
ta!

Riporto pari pari dal libro di Conte ci-
tato più avanti:

oppure, nella stessa circostanza:
Di Chabretra

*Ha ne' begli occhi il sole,
amor nelle parole,
l'accorgimento in viso,
le grazie nel sorriso.*

Un piccolo sugge-
rimento ai docen-
ti, fate leva sui
sentimenti descritti
dalle opere lette-
rarie piuttosto che
proporli come
semplici argomen-
ti di studio e ba-
sta.

Proposta: al pros-
simo venturo "Palio
delle Contrade",
si organizzi la sfi-
lata iniziale sul te-
ma dei Promessi
Sposi, vorrei vedere
chi è che si veste da
Cardinale Borromeo,
chi da Renzo Tramagli-
no e chi da Bravo, e poi
Don Abbondio, Fra Cristo-
foro. (Sarebbe più divertente
forse).

Comunque due suggerimenti
letterari:

1) I libri di poesie della
Newton Compton,
la stessa che pub-
blica i famosi libri
a mille lire, questi
volumi di poesie
hanno il pregio di
costare poco

(3900 o 4900 lire l'uno) e di presentare
le poesie senza alcun commento critico,
lasciando al lettore, ispirato dalla traccia
della biografia del poeta e da una brevis-
sima introduzione, la comprensione del
senso profondo delle poesie.

Sano e utile esercizio per gli emuli delle
sopracitate divinità greche (i poeti).
2) Il libro "Manuale di Poesia" di Giu-
seppe Conte - edito nella collana "I Qua-
derni della Fenice" dai tipi della Ugo
Guanda editore in Parma. ISBN 88-
7746-734-7 (Forse disponibile in Biblio-
teca).

Per concludere riporterò alcuni versi di
poeti famosi o meno:
Breve versetto di Omar Ibn Toraim Al
Kayyam, poeta, filosofo e matematico
persiano, grande amante del vino e delle
belle donne, chi si ricorda di quella di
Lorenzo da Firenze detto Il Magnifico,
(quanto è bella giovinezza ecc.), ebbene
forse aveva copiato l'idea di Omar Kay-
yam.

*Il tuo oggi non ha potere sul domani,
e il pensiero del domani non ti frutta che
[malinconia.*

*Non buttar via questo istante, se il tuo
[cuore non è pazzo,
ché questo resto di vita non si sa quanto
[possa valere.*

di Giuseppe Ungaretti

Dannazione

*Chiuso fra cose mortali
(Anche il cielo stellato finirà)
Perché bramo Dio?*

Pensate che questa poesia così breve e co-
si carica di emozione è stata scritta in una
notte di guerra il 29 giugno 1916 a Maria-
no. Chi non si è mai sentito dannato come
Ungaretti alzi la mano.

di Ramón Juan Jiménez
che aveva come motto "Amore e poesia
ogni giorno"

Vita

*Quella che credetti gloria chiusa,
era la porta aperta
per questo splendore.*

*Campo senza nome!
di porte successive,
sempre verso la realtà!
Vita senza storia.*

Questa è difficile da capire, ma provateci
lo stesso.

Riflessione sull' amore fatta da Metastasio

*D'un genio che mi accende,
tu vuoi ragion da me?
Non ha ragione amore,
o, se ragione intende,
subito amor non è.*

Di Emily Dickinson, una poetessa ameri-
cana, ma potrebbe essere di qualunque al-
tro saggio.

*Molta follia è suprema saggezza
per un occhio che capisce-
Molta saggezza, la più pura follia.
Anche in questo prevale la maggioranza.
Conformati, e sei saggio-
dissenti, e sei pericoloso.
Un matto da legare.*

Molto attuale e vicina ai pensieri di chi si
sente un disadattato, uno strano, quanti
strani sono stati grandi e quanti normali
sono stati nessuno.

Ancora della Dickinson.

*Il vederla è un quadro -
sentirla una canzone -
conoscerla un eccesso
innocente come giungo-
non conoscerla -una pena-
averta per antica
un calore tanto vicino -come se il sole
ti splendesse in mano.*

Carina vero? La dedico a tutte le donne.

Del Bertoldo da Gorla detto Il Furioso

Serenata

*Affacciati al tuo balcone e guarda la luna
ed essa ti dirà tutto il mio amore.
Annintra quanto è fulgida una stella
e sentirai che per me sei la più bella.
Abbandonati alla bellezza del firmamento
e comprenderai il mio sentimento.
[quando ti guardo.*

*Pensa ad una notte senza luna
e saprai come mi sento.*

Scrivete numerosi, fatemi vedere che ci
siete.

Non importa se belle o brutte mandate o-
di, sonetti, canzoni, madrigali, endecasil-
labi e compagnia bella, la rima non serve,
basta che ci sia sentimento, poi con il
tempo e l'esercizio riuscite a trovare an-
che la rima.

Vostro fratello in versi
Bertoldo da Gorla detto
IL FURIOSO



Il poeta è preso da un disagio trida-
cibile di fronte allo spettacolo di tutta
l'angoscia e di tutta la gioia del mondo:
perché si piange? perché si gode? Gli no-
mini d'azione e gli uomini di fede sem-
brano non porsi la domanda, o conoscerne la
risposta.

Il poeta invece sembra continuare a
stuprirsene, come se le sue fossero le prime
lacrime o le prime risate del mondo.

Il suo disagio lo porta verso le più stre-
nue contraddizioni, gli fa amare gli estre-
mi opposti, vivere momenti di depressione
muta alternati a momenti di esaltazione
incontrollabile.

Non è un uomo d'azione né di fede:
dall'abisso del suo disagio si è storica-
mente guadagnato un posto tra l'Eroe e il
Profeta.

Ma se tu scegli la strada della poesia, non
vivi per vivere: vivi per dare alla vita sen-
so, il tuo senso. 9

Il poeta è capace di dire le cose più banali
in modo sublime, eccone due esempi:

Per mandare a qualcuno

Di Mario Badino

*Ti cadano i capelli
ti si scompigli il pube
e passino nel cielo
della tua mente cupe
immagini di fine.*

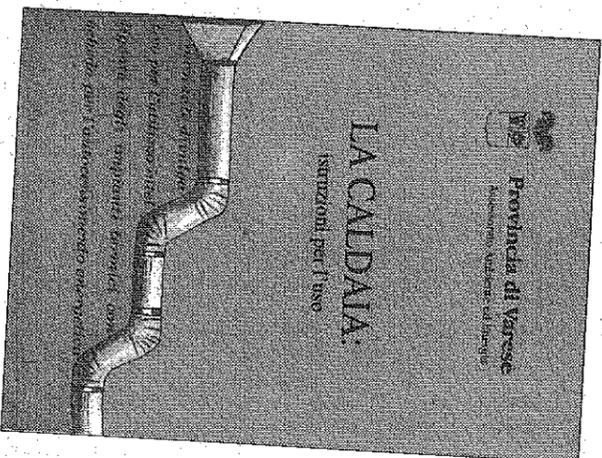
Al posto di Fischiare o di fare apprezzamen-
ti sulla biondona che passa per la strada.

Dalla Bibbia Cantico dei cantici 6,10

*Chi è costei che s'avanza quale aurora,
bella come la luna,
eletta come il sole
tremenda come esercito schierato?*

Un questionario per l'autocensimento degli impianti termici La caldaia - Istruzioni per l'uso

Unito alla presente copia del periodico è stato inserito un manuale "La Caldaia - Istruzioni per l'uso".
L'Amministrazione Provinciale di Varese chiede alla cittadinanza, dopo aver letto il manuale, di collaborare all'autocensimento degli impianti termici compilando la scheda che troverete nell'ultima pagina.
Si precisa che le schede compilate vanno rese al Comune stesso entro il 15/9/1995.
La lettura dell'opuscolo può aiutare ciascuno di noi ad utilizzare in modo più razionale l'impianto di riscaldamento favorendo un minor consumo di combustibile che automaticamente si traduce in un immediato vantaggio economico ed in un minor inquinamento.
Da non trascurare inoltre il problema della sicurezza legato alla certificazione degli impianti ed alla loro manutenzione e controllo periodico.
Un grazie anticipato per la collaborazione.
L'Amministrazione Comunale



ANAGRAFE

Benvenuti ai nuovi nati

Fior Mauro	6.4.1995
Zago Ilaria	30.3.1995
Porta Omar	25.4.1995
Laurora Luca	17.4.1995
Ingala Martina Andrea	21.4.1995
Millefanti Luca	28.4.1995
Rossi Lara	15.5.1995
Pagnan Vanessa	15.5.1995
Zuccaro Ilaria	19.5.1995
Albè Cristina	21.5.1995

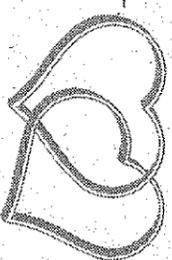


Li ricordiamo

Tosi Albina	9.4.1995
Missini Giacomo	9.4.1995
Ingrassia Giuseppe	17.5.1995
Landoni Giuseppina Adele	10.6.1995
Garozzo Giuseppa	18.4.1995
Mantovani Santa	6.5.1995

Fiori d'arancio

Pizzetti Omar e Rampinini Simonetta Carla	8.4.1995
Aldizio Luigi e Turconi Cristina	29.4.1995
Colombi Daniele e Cattaneo Laura	6.5.1995
Candiani Carlo e Cachero Cinzia	20.5.1995
Gritti Pasquale Lorenzo e Foglia Maria Grazia	17.6.1995
Colombo Fabio e Cantù Emanuela	12.2.1995
Ferrotti Mario e Fragonenti Eleonora	25.3.1995
Castagna Roberto e Contino Immacolata Giovanna	25.4.1995
Pennacchia Tommaso e Russo Volpe Monica	6.5.1995
Ferrotti Marco e Sgrafetto Maria	10.6.1995
Giraldin Alessandro e De Bernardi Sabrina	11.6.1995



Popolazione residente al 30.6.1995

Maschi	N. 2.343	Femmine	N. 2.412
Totale	N. 4.755	Famiglie	N. 1.737

Raccolta differenziata IL VERDE

Gli scarti del giardino e dell'orto non devono essere inseriti nei sacchi dell'immondizia e nemmeno esposti sui marciapiedi per la raccolta del 1° e 3° mercoledì del mese

MA

devono essere portati nella discarica controllata dietro il cimitero, da dove verranno prelevati per farne del terriccio.

Anche questo è un modo per difendere l'ambiente e iniziare quell'operazione che va sotto il nome di

RACCOLTA DIFFERENZIATA

da tanti auspicata per eliminare e diminuire il fenomeno delle discariche e degli inceneritori.

*Collaboriamo tutti
per un mondo più pulito!*

Comune di Gorla Maggiore - Provincia di Varese

Protezione Civile e Ambientale

AVVISO

Apertura sede tutti i lunedì dalle ore 21.

Recapito telefonico Ufficio Tecnico Comunale
Tel. 612171 e fax 618186

BUONE VACCINAZIONI

TURNI DI SERVIZIO DELLE FARMACIE

Periodo dal	al	Servizio continuato diurno e notturno	Servizio solo diurno per Busto Arsizio ore 9.00 - 21.00
23.06 - 30.06.95		Raimondi - Gorla Maggiore Serventi - Busto A.	Moderna 24.6 - 25.6 - 26.6
30.06 - 07.07.95		Buon Gesù - Olgiate Olona Bossi - Busto A.	Consolario - Sacconago 1.7 - 2.7 - 3.7
07.07 - 14.07.95		Comunale - Castellanza 2° Comunale - Fagnano O. Beata Giuliana - Busto A.	Tre Ponti 8.7 - 9.07 - 10.07
14.07 - 21.07.95		Catelli - Fagnano O. Paroni - Busto A.	Maggioni 15.7 - 16.7 - 17.7
21.07 - 28.07.95		Milanesse - Olgiate Olona 1° Comunale - Busto A.	2° Comunale 22.7 - 23.7 - 24.7
28.07 - 04.08.95		Lodoletti - Marnate Derivi - Borsano	Carnellino 29.7 - 30.7 - 31.7
04.08 - 11.08.95		S. Francesco - Solbiate O. S. Edoardo - Busto A.	Mazzucchelli 5.8 - 6.8 - 7.8
11.08 - 18.08.95		S. Giuliano - Castellanza 1° Comunale - Fagnano O. Consolario - Sacconago	Perina 12.8-13.8-14.8-15.8
18.08 - 25.08.95		Villain - Gorla Minore S. Anna - Busto A.	S. Giovanni 19.8-20.8-21.8
25.08 - 01.09.95		Pastorelli - Castellanza 1° Comunale - Busto A.	3° Comunale 26.8-27.8-28.8

Periodo dal	al	Servizio continuato diurno e notturno	Servizio solo diurno per Busto Arsizio ore 9.00 - 21.00
01.09 - 08.09.95		Raimondi - Gorla Maggiore Moderna - Busto A.	Serventi 2.9 - 3.9 - 4.9
08.09 - 15.09.95		Buon Gesù - Olgiate Olona Del Corso - Busto A.	Bossi 9.9-10.9-11.9
15.09 - 22.09.95		Comunale - Castellanza 2° Comunale - Fagnano O. Carnellino - Busto A.	Derivi - Borsano 16.9 - 17.9 - 18.9
22.09 - 29.09.95		Catelli - Fagnano O. Maggioni - Busto A.	Paroni 23.09 - 24.09 - 25.09
29.09 - 06.10.95		Milanesse - Olgiate Olona 1° Comunale - Busto A.	4° Comunale 30.09-1.10-2.10
06.10 - 13.10.95		Lodoletti - Marnate Beata Giuliana - Busto A.	Tre Ponti 7.10 - 8.10 - 9.10
13.10 - 20.10.95		S. Francesco - Solbiate O. Mazzucchelli - Busto A.	S. Edoardo 14.10-15.10-16.10
20.10 - 27.10.95		Pastorelli - Castellanza 1° Comunale - Fagnano O. Perina - Busto A.	Del Corso 21.10-22.10-23.10
27.10 - 03.11.95		Villain - Gorla Minore S. Giovanni - Busto A.	S. Anna 28.10-29.10-30.10-1.11